# GAZZETTA



# UFFICIALE

### DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 5 dicembre 1964

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI – TEL. 650-139 652-361 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

#### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

ALLA PARTE SECONDA (Feglio delle inserzioni)

Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo - Per l'ESTEKO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'Imperto degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello State

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nel Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

### SOMMARIO

#### LEGGI E DECRETI

LEGGE 3 dicembre 1964, n. 1259.

Nuove disposizioni per accelerare la ricost uzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 agosto 1964, n. 1260.

Costituzione del Consorzio nazionale fra cooperative di produzione e lavoro « Lavoro, Patria e Famiglia », con sede 

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 agosto 1964, n. 1261.

Nuova denominazione dell'Accademia di scienze, lettere, e belle arti di Acireale . . . . . . . . . . . . . Pag. 5328

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1964, n. 1262.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Isili (Nuoro) . . . . . Pag. 5328

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1964, n. 1263.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. B. Monteggia », di Laveno Mombello (Varese) . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 5323

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1964.

Classificazione di una strada tra le statal, in provincia di 

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1984.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Latina . . . . . . Pag. 5329 DECRETO PREFETTIZIO 16 novembre 1964.

Nomina di un componente il Consiglio provinciale di 

#### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur.

Pag. 5329

Ministero dei lavori pubblici: Esito di ricorso. Pag. 5329 Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Sant'Elena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 . . Pag. 5329 Autorizzazione al comune di Carceri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 . . Pag. 5329 Autorizzazione al comune di Bolsena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 5329 Autorizzazione al comune di Castiglione in Teverina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964.

Pag. 5330

Autorizzazione al comune di Civitella d'Agliano ad assumore un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964.

Pag. 5330

Autorizzazione al comune di Prepotto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 5330 Autorizzazione al comune di Corinaldo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 . . Pag. 5330 Autorizzazione al comune di Cupramontana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 5330 Autorizzazione al comune di Loreto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 5330

Autorizzazione al comune di Montemarciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 . Pag. 5330

Autorizzazione al comune di Monsano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 5330 Autorizzazione al comune di Monte Roberto ad assumere

un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 5330 Autorizzazione al comune di Offagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 5330

Autorizzazione al comune di Ostra Vetere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 5330 Autorizzazione al comune di Ripe ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 5330 Autorizzazione al comune di Santa Maria Nuova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964.

Pag. 5330

Autorizzazione al comune di Staffolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 5330

#### Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Proroga della gestione commissariale e conferma del commissario per l'amministrazione straordinaria dell'Istituto sperimentale per lo studio e la difesa del suolo di Firenze. Pag. 5331

Proroga della gestione commissariale e conferma del commissario per l'amministrazione straordinaria della Stazione sperimentale di granicoltura per la Sicilia in Catania. Pag. 5331

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario «Rinascita di Emarèse», con sede in frazione Eresa del comune di Emarèse (Aosta) e nomina della deputazione provvisoria dell'Ente. Pag. 5331

Autorizzazione all'Istituto zootecnico e caseario per il Piemonte di Torino ad acquistare la tenuta « Merlino », sita nel comune di Caramagna Piemonte . Pag. 5331

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 5331

#### Ministero della pubblica istruzione:

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « P. Colletta » di Avellino, ad accettare una donazione . . . . . . . . . . . Pag. 5332

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale «G. Palmieri» di Lecce, ad accettare una donazione . . . . . . . . . . Pag. 5332

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « P. Verri » di Lodi, ad accettare una donazione

Pag. 5332

Pag. 5342

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « G. Cesare » di Rimini, ad accettare una donazione. Pag. 5332

Ministero dell'industria e del commercio: Esito di ricorso. Pag. 5332

#### CONCORSI ED ESAMI

Ministero delle finanze: Concorso per esami a centoquaranta posti di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione periferica del Catasto e dei servizi tecnici erariali Pag. 5332

Ministere dei lavori pubblici: Concorso pubblico per esami a venti posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici Pag. 5338

Ministero del tesoro: Concorso per esami a duecentodieci posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione centrale del tesoro.

#### Ministero della difesa-Aeronautica:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del cencorso a venticinque posti di operaio vulcanizzatore gommista di 1º categoria nel ruolo del personale operaio del Ministero della difesa-Aeronautica, indetto con decreto ministeriale 26 gennaio 1963.

Pag. 5349

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso per esami a a sei posti di sperimentatore in prova nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica, indetto con decreto ministeriale 18 aprile 1963, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 199 del 26 luglio 1963 Pag. 5348

Ministero della pubblica istruzione: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del concorso per titoli a quattro posti di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione elementare Pag. 5348

Ministero dell'interno: Diario delle prove scritte e della prova pratica di stenografia del concorso per esami a venti posti di stenografo di 5ª classe in prova nel ruolo del personale degli uffici copia della carriera esecutiva della Amministrazione civile dell'interno, riservato agli impiegati appartenenti al ruolo aggiunto della carriera esecutiva ed agli impiegati non di ruolo di 3ª categoria della stessa Amministrazione civile dell'interno, bandito con decreto ministeriale 15 giugno 1964, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 197 del 12 agosto 1964 Pag. 5348

Ufficio medico provinciale di Messina: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina . . Pag. 5348

### LEGGI E DECRETI

LEGGE 3 dicembre 1964, n. 1259.

Nuove disposizioni per accelerare la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

#### PROMULGA

la seguente legge:

#### Art. 1.

I limiti di contributo previsti dall'articolo 1 della legge 4 novembre 1963, n. 1465, sono elevati nelle misure previste dai primi quattro commi dell'articolo 4 della legge 4 novembre 1963, n. 1457, come risultano modificati dalla legge 31 maggio 1964, n. 357.

#### Art. 2.

Il quinto comma dell'articolo 3 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, è sostituito dal seguente:

« Ai prestatori di lavoro subordinato, pubblici e privati, nonchè ai pensionati, compete in ogni caso il contributo di cui alla lettera a), sempre che a formare il reddito complessivo netto assoggettato a imposta complementare per l'anno 1961, i redditi diversi da quelli delle categorie C/1 e C/2 abbiano concorso per un importo complessivo non superiore a lire 300.000 ».

#### Art. 3.

Il primo comma dell'articolo 5 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, è sostituito dal seguente:

« Per i lavori di riparazione ultimati entro dodici mesi e per quelli di ricostruzione ultimati entro diciotto mesi dalla data di comunicazione dell'approvazione della perizia o di concessione dell'anticipazione di cui allo articolo 8 il contributo di cui all'articolo 3 è elevato del 10 per cento ».

#### Art. 4.

All'articolo 6 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, è aggiunto il seguente comma:

« La spesa per la demolizione e lo sgombero dei materiali sulle aree di cui al presente articolo è a carico dello Stato ».

#### Art. 5.

All'articolo 8 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, è aggiunto il seguente comma:

entrale di R'anticipazione è revocata qualora i lavori non ab-Pag. 5348 biano inizio entro sei mesi dalla data di comunicazione della relativa concessione o entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge per le anticipazioni già concesse anteriormente ad essa, tranne proroga accordata per cause di forza maggiore dal provveditore alle opere pubbliche ».

#### Art. 6.

Gli enti indicati nel primo comma dell'articolo 14 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, sostituito dall'articolo 6 della legge 4 novembre 1963, n. 1465, sono altresì autorizzati a sostituirsi ai proprietari che ne facciano richiesta dietro cessione del contributo loro spettante, nella ricostruzione delle unità immobiliari adibite ad esercizio artigianale o commerciale o professionale.

Il secondo comma dell'articolo 14 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, modificato dall'articolo 6 della legge 4 novembre 1963, n. 1465, è soppresso con decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge 5 ottobre 1962, n. 1431.

#### Art. 7.

L'articolo 15 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, è sostituito dal seguente:

« Le unità immobiliari costruite ai sensi dell'articolo precedente sono di proprietà dei privati. Gli enti costruttori hanno diritto di iscrivere su di essi ipoteca a garanzia della eventuale differenza tra il costo della unità immobiliare e l'importo del contributo erogato a norma dell'articolo 3.

Tale differenza sarà rimborsata agli enti costruttori entro il termine massimo di 25 anni, al tasso di interesse del 4 per cento ».

#### Art. 8.

Coloro che entro i termini prescritti dal quarto comma dell'articolo 16 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, e successive modificazioni, abbiano presentato domanda alla Cassa per il Mezzogiorno per ottenere i benefici previsti per la riparazione o la ricostruzione di fabbricati rurali ed annesse pertinenze possono optare, prima che sia intervenuto il decreto di concessione, per la procedura normale prevista per la ricostruzione o riparazione di fabbricati adibiti ad uso di civile abitazione, ai sensi degli articoli 3 e 6 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, e successive modificazioni, notificando tale loro volontà all'Ufficio del Genio civile competente per territorio.

I proprietari di fabbricati rurali distrutti o danneggiati dal terremoto possono anche effettuarne la ricostruzione sia nel centro abitato sia in agglomerati, esistenti o in formazione, in altre contrade rurali nel terratorio dello stesso Comune.

#### Art. 9.

La Cassa per il Mezzogiorno, per provvedere agli adempimenti connessi all'attuazione degli articoli 16 e 17 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, è autorizzata ad istituire presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Napoli una sua delegazione, presieduta da un consigliere di amministrazione, con il compito di procedere all'istruttoria delle domande ed alla concessione dei contributi.

#### Art. 10.

Il secondo, terzo, quarto, quinto e sesto comma dello articolo 18 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, sono sostituiti dal seguente:

« Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato a procedere a totale carico dello Stato, direttamente o mediante l'opera degli enti interessati, entro i limiti che saranno annualmente determinati con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per il tesoro, alle opere di sistemazione, di riparazione e di ricostruzione di edifici pubblici o di uso pubblico, di edifici comunali, di edifici di proprietà delle Province e dei Comuni adibiti a pubblici servizi, di acquedotti, fognature, ambulatori comunali, cimiteri ed altre opere igieniche e sanitarie, edifici scolastici e scuole materne con arredamenti e attrezzature relativi, campi ed impianti sportivi e ricreativi comunali con le relative attrezzature, impianti comunali inerenti all'espletamento dei servizi pubblici esistenti, parchi e giardini comunali, piazze, chiese parrocchiali, succursali ed assimilate e relative case canoniche, strade statali, provinciali, comunali, vicinali, edifici adibiti ad uso di culto e beneficenza, che rientrino fra quelli indicati nei decreti legislativi presidenziali 27 giugno 1946, n. 35, e 29 maggio 1947, n. 649, ratificati con modifiche dalla legge 10 agosto 1950, n. 784 ».

#### Art. 11

All'articolo 21 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, è aggiunto il seguente comma:

« I piani di ricostruzione hanno valore di piani particolareggiati di esecuzione ».

#### Art. 12.

L'articolo 8 della legge 4 novembre 1963, n. 1465, è sostituito dal seguente:

« Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato a procedere a totale carico dello stanziamento di cui allo articolo 1 ed in sostituzione dei Comuni, alle espropriazioni delle aree edificabili ricadenti nei piani di zona o nei piani di ricostruzione di cui agli articoli 20 e 21 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, nonchè alle espropriazioni delle aree ricadenti nei piani di zona e destinate alla viabilità pubblica.

Le aree sono assegnate gratuitamente ai Comuni per l'attuazione dei piani di cui al comma precedente.

Il Ministro per i lavori pubblici determina con proprio decreto i criteri per l'assegnazione delle aree.

Per la realizzazione delle opere di urbanizzazione si applica la legge 29 settembre 1964, n. 847 ».

#### Art. 13.

Il termine fissato dall'articolo 22 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, prorogato al 10 novembre 1964 dalla legge 4 novembre 1963, n. 1465, è ulteriormente prorogato al 30 giugno 1965.

#### Art. 14.

La gestione delle opere e la concessione dei contributi previsti dalla presente legge a carico del Ministero dei lavori pubblici sono demandate ai Provveditorati alle opere pubbliche competenti per territorio.

#### Art. 15.

L'esenzione venticinquennale dall'imposta sui fabbricati e relative sovrimposte prevista per le ricostruzioni all'articolo 11 della legge 4 novembre 1963, n. 1465, è estesa ai fabbricati riparati, limitatamente ad un periodo di 15 anni.

#### Art. 16.

Le disposizioni della presente legge si applicano anche ai lavori di ricostruzione e riparazione di edifici non ancora ultimati alla data di entrata in vigore della legge 31 maggio 1964, n. 357.

#### Art. 17.

Il termine per chiedere i benefici previsti dalla presente legge è di otto mesi a decorrere dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

#### Art. 18.

Sono abrogate tutte le disposizioni in contrasto con. la presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservaria e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 dicembre 1964

Per il Presidente della Repubblica

Il Presidente del Senato MERZAGORA

> Moro — Colombo — Tremelloni — Mancini

Visto, il Guardasigilli: REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 agosto 1964, n. 1260.

Costituzione del Consorzio nazionale fra cooperative di produzione e lavoro « Lavoro, Patria e Famiglia », con sede in Caserta.

N. 1260. Decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici, viene costituito il Consorzio nazionale fra cooperative di produzione e lavoro « Lavoro, Patria e Famiglia », con sede in Caserta, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addi 27 novembre 1961
Atti del Governo, registro n. 188, foglio n. 116 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 agosto 1964, n. 1261.

Nuova denominazione dell'Accademia di scienze, lettere, e belle arti di Acireale.

N. 1261. Decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, lo statuto dell'Accademia di scienze, lettere e belle arti di Acireale, approvato con regio decreto 16 ottobre 1934, n. 2065, viene abrogato. Con lo stesso decreto l'Accademia stessa assume la denominazione di Accademia di scienze, lettere e belle arti degli planti e dei Dafnici e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: Reale Registrato alla Corte dei conti, addi 24 novembre 1964 Alli del Governo, registro n. 188, foglio n. 113. — VILLA DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1964, n 1262.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Isili (Nuoro).

N.1262. Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Isili (Nuoro) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addi 28 novembre 1964 Atti del Governo, registro n. 188, foglio n. 130. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1964, n. 1.63.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. B. Monleggia », di Laveno Mombello (Varese).

N. 1263. Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « G. B. Monteggia » di Laveno Mombello (Varese), già Scuola di avviamento a tipo commerciale, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: REALE Registralo alla Corte dei conti, addi 28 novembre 1964 Atti del Governo, registro n. 188, foglio n. 129. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1964.

Classificazione di una strada tra le statal in provincia di Siena con la denominazione di Stada statale n. 451 « di Monte Oliveto ».

### IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada: innesto Strada statale n. 2 « Cassia » in località Buonconvento - innesto Strada statale n. 438 « Lauretana » in località Asciano della lunghezza di km. 19+100 ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle Strade statali;

Visto il voto n. 64 in data 29 gennaio 1964 del Consiglio d'amministrazione dell'Azienda nazionale autonoma delle Strade statali;

Visto il voto n. 521 in data 10 marzo 1964 del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visti i pareri favorevoli dell'Amministrazione provinciale di Siena e dei comuni di Asciano e Buonconvento che si sono pronunciati rispettivamente il 14 luglio 1964, il 25 aprile 1964 ed il 16 maggio 1964;

#### Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: innesto Strada statale n. 2 « Cassia » in località Bonconvento innesto Strada statale n. 438 « Lauretana » in località Asciano della lunghezza di km. 19+100 è classificata statale con la denominazione di: Strada statale n. 451 « di Monte Oliveto ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 ottobre 1964

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addi 14 novembre 1964 Registro n. 49 Lavori pubblici, foglio n. 214

(10263)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1964.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Latina.

#### IL MINISTRO

#### PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 14 luglio 1964, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Latina;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Latina n. 17436, datata 13 agosto 1964, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire l'ing. Zoina Adriano, membro della citata Commissione in rappresentanza del Genio civile, con l'ing. Tartaglione Nicolino;

#### Decreta:

#### Articolo unico.

L'ing. Tartaglione Nicolino è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Latina. quale rappresentante del Genio civile, in sostituzione dell'ing. Zoina Adriano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 novembre 1964

p. Il Ministro: MARTONI

(10390)

DECRETO PREFETTIZIO 16 novembre 1964.

Nomina di un componente il Consiglio provinciale di santà di Torino.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

Visto il proprio decreto 29 febbraio 1964, n. 1118/1-15-1 relativo alla composizione del Consiglio provinciale di sanità per il triennio 1964-1966:

Vista la lettera 2 novembre 1964, n. 2013.GG., con la quale il direttore dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro di Torino, a seguito del trasferimento ad altra sede del dott. cav. Mario Bertoli, designa, in sostituzione del predetto, per la partecipazione al Consiglio provinciale di sanità quale rappresentante dell'Istituto, il dott. Francesco Polleri:

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto componente del Consiglio provinciale di sanità per il restante periodo del triennio 1964-1966; Sentito il medico provinciale al riguardo;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257;

#### Decreta:

Il dott. Francesco Polleri è nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Torino per lo scorcio del triennio 1964-1966 in sostituzione del cav. dottor Mario Bertoli, quale rappresentante dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul

Torino, addì 16 novembre 1964

#### Il prefetto: Caso

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

#### MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

#### Concessioni di exequatur

In data 10 novembre 1964 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Ricardo Maria Argerich, Console aggiunto di Argentina a Genova.

#### (10138)

In data 10 novembre 1964, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Fritz Rothschuh, Vice console di Germania a Genova.

#### (10269)

In data 10 novembre 1964, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Franco Calcagno, Vice console onorario della Repubblica Dominicana a Genova. (10270)

#### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

#### Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 ottobre 1964, registrato alla Corte dei conti il 19 novembre 1964, registro n. 50, foglio n. 10, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal sig. Zolli Mario avverso il decreto 4 marzo 1963, n. 10173, con il quale il provveditore alle opere pubbliche per la Campania e il Molise ha approvato il piano di zona del comune di San Giorgio del Sannio (Benevento).

(10277)

#### MINISTERO DELL'INTERNO

#### Autorizzazione al comune di Sant'Elena ad assumere un mutuo per l'integrazione nel bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 25 novembre 1964, il comune di Sant'Elena (Padova), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.533.241, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del muiuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10327)

#### Autorizzazione al comune di Carceri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 25 novembre 1964, il comune di Carceri (Padova), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.538.650, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso. a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10328)

#### Autorizzazione al comune di Bolsena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 25 novembre 1964, il comune di Bolsena (Vitarbo), viene autorizzato ad assimere un mutuo di L. 3.648.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso. sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10329)

(10228)

### Autorizzazione al comune di Castiglione in Teverina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 25 novembre 1964, il comune di Castiglione in Teverina (Viterbo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10330)

### Autorizzazione al comune di Civitella d'Agliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 25 novembre 1964, il comune di Civitella d'Agliano (Viterbo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.377.732, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10331)

#### Autorizzazione al comune di Prepotto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilanclo 1964

Con decreto ministeriale in data 25 novembre 1964, il comune di Prepotto (Udine), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.491.561, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10333)

#### Autorizzazione al comune di Corinaldo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 27 novembre 1964, il comune di Corinaldo (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.201.975, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennalo 1945, n. 51.

(10341)

#### Autorizzazione al comune di Cupramontana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 27 novembre 1964, il comune di Cupramontana (Ancana), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.257.560, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare as somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10342)

### Autorizzazione al comune di Loreto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 27 novembre 1964, il comune di Loreto (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 91.962.255, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10343)

#### Autorizzazione al comune di Montemarciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 27 novembre 1964, il comune di Montemarciano (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.916.910 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10344)

#### Autorizzazione al comune di Monsano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 27 novembre 1964, il comune di Monsano (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.607.190, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10345)

#### Autorizzazione al comune di Monte Roberto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 27 novembre 1964, il comune di Monte Roberto (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.561.555 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10346)

#### Autorizzazione al comune di Offagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 27 novembre 1964, il comune di Offagna (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.717.740 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. I del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10347)

#### Autorizzazione al comune di Ostra Vetere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 27 novembre 1964, il comune di Ostra Vetere (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.880.260 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenzia:e 11 gennaio 1945, n. 51.

(10348)

#### Autorizzazione al comune di Ripe ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 27 novembre 1964, il comune di Ripe (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.140.540 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10349)

#### Autorizzazione al comune di Santa Maria Nuova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 27 novembre 1964, il comune di Santa Maria Nuova (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.095.280 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione del due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10350)

### Autorizzazione al comune di Staffolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 27 novembre 1964, il comune di Staffolo (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.814.539 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10351)

### MINISTERO DELL'AGRICOLTURA' E DELLE FORESTE

Proroga della gestione commissariale e conferma del commissario per l'amministrazione straordinaria dell'Istituto sperimentale per lo studio e la difesa del suolo di Firenze.

Con decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1964, registrato alla Corte dei conti il 5 novembre 1964, registro n. 15 Agricoltura e foreste, foglio n. 76, la gestione commissariale dell'Istituto sperimentale per lo studio e la difesa del suolo di Firenze è prorogata sino al 31 dicembre 1965 ed il dott. Alessandro Massacesi viene confermato commissario per l'amministrazione straordinaria del detto Istituto.

(10163)

Proroga della gestione commissariale e conferma del commissario per l'amministrazione straordinaria della Stazione sperimentale di granicoltura per la Sicilia in Catania.

Con decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1964, registrato alla Corte dei conti il 5 novembre 1964, registro n. 15 Agricoltura e foreste, foglio n. 78, la gestione commissariale della Stazione sperimentale di granicoltura per la Sicilia in Catania è prorogata di un anno ed il dott. Giuseppe Adonia viene confermato commissario per l'amministrazione straordinaria di detto Istituto.

(10166)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Rinascita di Emarèse », con sede in frazione Eresa del comune di Emarèse (Aosta) e nomina della duputazione provvisoria dell'Ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1964, registrato alla Corte dei conti il 2 novembre 1964, registro n. 15, foglio n. 10, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Rinascita di Emarèse », con sede in frazione Eresa del comune di Emarèse (Aosta), ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'Ente nelle persone dei signori:

Cretier Ranieri, presidente.

Treves Pietro Giuseppe, vice presidente.

Peaquin Giovanni, Grivon Pietro e Treves Giuliano, membri.

(10189)

Autorizzazione all'Istituto zootecnico e caseario per il Piemonte di Torino ad acquistare la tenuta « Merlino », sita nel comune di Caramagna Piemonte.

Con decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1964, registrato alla Corte dei conti il 5 novembre 1964, registro n. 15 Agricoltura e foreste, foglio n. 77, l'Istituto zootecnico e caseario per il Piemonte di Torino viene autorizzato ad acquistare la tenuta «Merlino», sita nel comune di Caramagna Piemonte.

(10234)

#### MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 234

#### Corso dei cambi del 4 dicembre 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bològna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA \$ Can. Fr. Sv. Kr. D. Kr. N. Kr. Sv. Fol. Fr. B. Franco francese Lst Dm. occ. Scell. Austr. Escudo Port.	624,83 581,09 144,80 90,38 87,37 121,58 173,92 12,59 127,51 1744,06 157,08 24,18 21,75	624,81 581 — 144,80 90,37 87,36 121,60 173,92 12,592 127,51 1744,05 157,08 24,18 21,75	624,81 581,20 144,79 90,42 87,38 181,58 173,93 12,5950 127,535 1744,15 157,13 24,185 21,75	624,83 581,25 144,805 90,40 87,395 121,63 173,935 12,59375 127,52 1744,15 157,11 24,185 21,76	624,82 580,90 144,80 90,30 87,40 121,45 173,90 127,59 127,50 1743,75 157,09 24,15 21,80	624,83 581,05 144,80 90,37 87,36 121,57 173,92 12,59 127,51 1743,75 157,08 24,18 21,75	624,83 580,95 144,8060 90,395 87,38 121,63 173,93 12,5925 127,5180 1743,95 157,0850 24,1850 21,7425	624,84 581,20 144,80 90,37 87,37 121,50 173,92 12,59 127,50 1744 — 157,10 24,18 21,75	624,83 581 — 144,81 90,38 87,38 121,58 173,93 12,59 127,52 1743,75 157,11 24,18 21,76	624,85 581 — 144,80 90,38 87,35 121,55 173,92 12,594 127,51 1744,10 157,11 24,185 21,76

### Media dei titoli del 4 dicembre 1964

Rendita 5 % 1935	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1º aprile 1966) . 100 -	
Redimibile 3,50 % 1934	Id. 5% ( • 1º gennaio 1968) . 99.8	
Id. 3,50 % (Ricostruzione) 82,15	Id. 5% ( • 1º aprile 1969) . 100 -	
Id. 5% (Ricostruzione) 94,65	Id. 5% ( • 1º gennaio 1970) . 100,1	75
Id. 5% (Riforma fondiaria) 94,70	Id. 5% ( • 1 gennaio 1971) . 100,0	75
Id. 5% (Città di Trieste) 94,80	Id. 5% ( • 1º aprile 1973) . 100,2	0
Id. 5% (Beni Esteri) 94,55	B. T. Poliennali 5 % ( • 1º ottobre 1966) . 99,8	0

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: Zonda

#### UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

#### Cambi medi del 4 dicembre 1964

<ol> <li>Dollaro canadese</li> <li>Franco svizzero .</li> <li>Corona danese</li> </ol>	•	•	•	•	:	:	•		•	*	:		•	144,805 90,397	1 Franco francese 1 Lira sterlina	4.05
1 Corona norvegese 1 Corona svedese 1 Fiorino olandese		•	:	•	•	:	•	•	•	:	٠	•	•	87,387 121,63		4 185

### MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « P. Colietta » di Aveilino, ad accettare una donazione.

Con decreto dei prefetto della provincia di Avellino numero 42888/H del 26 giugno 1964, il preside del Licco ginnasio statale « P. Colletta ». di Avellino, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scola tica dell'Istituto è autorizzato ad accettare dagli alunni e dagli insegnanti dell'Istituto la donazione della somma di L. 100.000 per l'istituzione di un premio di studio biennale intitolato « prof.ssa Giulia Franciosi ».

(10271)

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « G. Palmieri » di Lecce, ad accettare una donazione.

Con decreto del prefetto della provincia di Lecce n. 41927 del 14 agosto 1964, il preside del Liceo ginnasio statale « G Paimieri », di Lecce, in qualità di presidente de Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, è autorizzato ad accettage dal sig. Goffredo Raffaele in nome proprio e per conto di altre persone la donazione della somma di titre 1.000.000 per l'istituzione di un premio di studio annuale intitolato « dott, Giuseppe Stampacchia ».

(10272)

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo ginuasio statale « P. Verri » di Lodi, al accettare una donazione

Con decreto del prefetto della provincia di Milano numero 35402/1 del 12 maggio 1984, il preside del 'iceo ginnasio statale « P. Verri » di Lodi, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto è autorizzato ad accettare dai comm. Arnaldo Gay la donazione della somma di L. 3.000.000 per l'istituzione di un premio di studio annuale intitolato « N. H. dottor ing. Roberto Calcagno Baldini ».

(10273)

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « G. Cesare » di Rim n., ad accettare una donazione.

Con decreto del prefetto della provincia di Forli n. 6109 del 6 luglio 1964, il preside del Liceo ginnasio statale « G. Cesare », di Rhmini, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, è autorizzato ad accettare dalle signore Frioli Savina, Settimia ed Edvige la somma di L. 2.000.000 per l'istituzione di un premio di studio annuale intitolato « Fabbri Giovanni ».

(19274)

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

#### Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 agosto 1934, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1964, registro n. 21, foglio n. 234, è stato dichlarato inammissibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato prodotto dal sig. Bologna Arnaido, avverso la decisione in data 13 settembre 1962, con la quale la Commissione regionale del Trentino Alto-Adige per la risoluzione del ricorsi in materia di licenze di commercio ha respinto il ricorso con il quale Bologna Arnaido aveva impugnato il provvedimento del sindaco di Termeno che gli negava il rilascio della licenza per la vendita al minuto di articoli chimici per l'agricoltura, articoli di gomma e attrezzi per l'agricoltura, in detto Comune, via Hans Feur n. 16.

(10193)

### CONCORSI ED ESAMI

#### MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso per esami a centoquaranta posti di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione perilerica del Catasto e dei servizi tecnici erariani.

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennato 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente le norme di esecuzione del citato testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, che approva il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dai Ministero delle finanze, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1959, n. 1340, recante nuove norme per i concorsi di ammissione e di promozione nelle carriere dell'Amministrazione imanziaria;

Vista la legge 19 luglio 1962, n. 959, contenente norma sulla revisione dei ruoli organici dell'Amministrazione finanziaria:

#### Decreta:

#### Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a centoquaranta posti di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione periferica dei Catasto e dei servizi tecnici erariati.

Due terzi dei posti di cui sopra sono riservati ai candidati i quali, trovandosi nelle condizioni previste dagli articoli 21 e 23 della legge 19 luglio 1962, n. 959, abbiano prestato servizio presso gli uffici dell'Amministrazione tinanziaria per almeno trecentosessanta giorni complessivi nel triennio precedente alla data di scadenza del termine utilo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso.

### Art. 2. Titolo di studio

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti debbono essere forniti, con esclusione di altri titoli di studio, del titolo di studio qui sotto indicato:

diploma di abilitazione alla professione di geometra o di perito industriale (specializzazione edili) di cui agli articoli 51 e 65 della legge 15 giugno 1931, n. 889, ovvero:

- a) diploma di abilitazione tecnica in agrimensura secondo l'ordinamento di cui al reglo decreto 6 maggio 1923, n. 1054;
- b) diploma di perito agrimensore secondo l'ordinamento scolastico sancito dalle disposizioni di legge anteriori a quello del 1923;
- c) diploma di abilitazione alla professione di perito edile, conseguito secondo le norme del regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523, e relativo regolamento 3 giugno 1924, numero 969.

Non sono ammessi titoli equipollenti, salvo i titoli riconosciuti corrispondenti a quelli avanti tassativamente indicati, rilasciati dalle scuole medie del cessato impero austroungarico.

#### Art. 3. Limite di età

Per partecipare al concorso gli aspiranti, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, debbono aver compiuto il 18º anno di età e non oltrepassato il 30º.

Possono essere ammessi a partecipare al concorso gil aspiranti che non abbiano superato il 32º anno di età qualora, oltre al titolo di studio prescritto dall'art. 2 del presente bando, siano forniti di un diploma di laurea.

I suddetti limiti di età sono elevati:

1) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza dei termine utne per la presentazione delle domande per la partecipazione ai concorso, più un anno per ogni ligno vivente alla data medesima;

2) di cinque anni:

a) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato alle operazioni mintari svoltes, nell'Africa orientale dai 3 ottobre 1.35 a. 5 maggio 1930;

b) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, ane operazioni della guerra 1940-43 e della guerra di liberazione;

c) per i partigiani combattenti e per i cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943;

 d) per coloro che appartengono alle altre categorie assimilate dalle disposizioni in vigore ai combattenti.

Sono esclusi dal peneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare anche se sia successivamente intervenuta amnistia, indulto o commutazione di pena e coloro che si trovino nei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, ratificato con la legge 23 febbraio 1952, n. 93;

e) per i cittadini aventi il loro domicilio in territorio di confine che, in conseguenza di avvenimenti di carattere bellico o politico, siano stati costretti ad allontanarsene e non

possano farvi ritorno;

- f) per i protughi dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Libia di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1918, n. 104, per i profughi dalla Somalia rimpatriati fino al 31 marzo 1950, per i profughi dai territori sui quati in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità de.lo Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone dei territorio nazionale colpite dalla guerra (legge 4 marzo 1952, n. 137);
  - 3) il limite massimo di età è poi elevato ad anni 39:

a) per i combattenti od assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare oppure per i promossi per merito di guerra;

b) per i capi di famiglia numerosa ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 233, e del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267, costituita da ameno sette figli viventi compresi tra essi anche i ligli cadati in guerra.

Le elevazioni di cui al precedente n. 1) si cumulano con le elevazioni contemplate ai numeri 2) e 3) purchè complessivamente non si superino i 40 anni;

4) moltre il limite massimo di età è protratto sino a 40 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante, per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni pena i o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

5) ai candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite massimo di eta, il periodo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, il. 25, convertito, senza modifiche, nella legge 5 maggio 1949,

n. 178.

In ogni caso e anche quando si possano cumulare altri benefici non si può superare il limite massimo di anni 40;

6) per gili assistenti ordinari di Università o di Istituto di istruzione universitaria, cessati dal servizio per motivi non discip inari, il limite massimo di età è aumentato, ai termini dell'art. 17 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato con modificazioni, con l'art. 1 della legge 24 giugno 1959, n. 465, di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente; mentre per gil assistenti straordinari, volontari ed incaricati, sia in attività che cessati dal servizio per ragioni di carattere non disciplinare, tale timite è aumentato di un periodo pari a metà del servizio prestato presso l'Università od Istituto di istruzione universitaria.

In ogni caso e anche quando si possano cumulare altri benefici non si può superare il limite massimo di anni 40;

7) il limite massimo di età è protratto a 45 anni, ritenendosi assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante, per il personale licenziato dagli Enti di diritto pubblico o dagli altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, semprechè non siano decorsi 5 anni dalla data di cessazione del rapporto di impiego;

8) il limite massimo di età è protratto a 55 anni, ritenendosi assorbita ogni altra elevazione eventualmente spet-

tante, per i mutilati e invalidi di guerra, per i mutilati e invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati e invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'Il gennato 1948, per i muthan e invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati e invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie staliane (limitatamente agli eventi verificatisi fino al 23 dicembre 1951 per la Libia e fino al 31 marzo 1950 per la Somatia), per i mutilati e invalidi in occasione di azioni singote o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato, per i mutilati e invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, per i mutitati ed invalidi alto-atesim già facenti parte delle forze armate tedesche o delle tormazioni armate da esse organizzate di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, per i mutilati e invalidi della repubblica sociale italiana (legge 24 novembre 1961, n. 1298).

Il limite massimo di età è protratto, altresì, a 55 anni per i mutilati e invalidi civili di cui alla legge 5 ottobre 1962, numero 1539;

9) ia condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli impiegati civili di ruolo, per gli operai di ruolo dello Stato e per coloro i quali, trovandosi nelle condizioni previste dagli articoli 21 e 23 della legge 19 luglio 1962, n. 959, abbiano prestato servizio presso gli uffici della Amministrazione finanziaria per almeno 360 giorni complessivi nel triennio precedente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

10) si prescinde dal limite massimo di età per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di abtorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

#### Art. 4.

#### Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso indirizzate al Ministero delle finanze - Direzione generale degli affari generali e del personale - Ufficio concorsi - redatte su carta da bollo da L. 200 (vedi schema esemplificativo all'allegato A) e firmate dagli aspiranti di proprio pugno dovranno essere direttamente presentate o fatte pervenire al Ministero stesso - Direzione generale affari generali e personale - Ufficio concorsi, o ad una delle Intendenze di finanza entro il termine perentorio di giorni sessanta dalla data di pubblicazione dei presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate alle Intendenze di finanza o al Ministero - Direzione generale affari generali e personale - Uff ( ) concorsi, dopo il termine sopra indicato anche se spedite per posta o con qualsiasi altro mezzo entro il termine medesimo.

La data di arrivo delle domande è stabilità dal timbro a calendario, apposto su di esse dalla predetta Direzione generale affari generali e personale - Ufficio concorsi, ovvero da una Intendenza di finanza.

Nelle domande gil aspiranti debbono dichiarare:

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorati, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime:

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

il titolo di studio,

la loro posizione nel riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Non possono partecipare al concarso coloro che siano stati destituiti o dispensati da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione o siano da esso decaduti per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; i titoli che danno diritto ad elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

Dalle domande dovrà risultare altresì:

il domicilio:

l'indirizzo al quale si chiede che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

la dichiarazione che il candidato sia disposto, in caso di

nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;

Gli aspiranti potranno, senza impegno da parte dell'Amministrazione, indicare nella domanda la sede (Roma o una delle Intendenze di finanza della Repubblica indicate all'articolo 10) presso la quale desiderano sostenere le prove scritte.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da netalo o dal segretario comunale del luogo in cui gli aspiranti stessi risiedono. Sia la firma del notalo che quella del segretario comunale non sono soggette alle norme sulla legalizzazione di firme ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

#### Art. 5.

#### Possesso dei requisitt

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per

la presentazione delle domande.

I requisiti che diano titolo di precedenza o di preferenza per la nomina al posto, anche se vengono ad essere posseduti aopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, possono essere documentati entro il termine stabilito dal primo comma del successivo art. 6.

#### Art. 6.

#### Termine per la presentazione dei documenti

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere titoli di precedenza o di preferenza netta nomina, devono far pervenire all'Ufficio concorsi della Direzione generale affari generali e personale del Ministero delle finanze entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso di detti titoli e redatti nella forma prescritta dal successivo art. 8.

I concorrenti dichiarati vincitori devono far pervenire all'Ufficio di cui sopra, sotto pena di decadenza, entro il termine
di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione
sia i documenti di rito elencati nel successivo art. 7, sia, per
godere del beneficio dell'aumento dei limite di età previsto
dall'art. 3, gli appositi documenti elencati nell'art. 8.

#### Art. 7.

#### Documentazione di rito che devono produrre i candidati dichiarati vincitori

I candidati dichiarati vincitori dovranno produrre, nel termine stabilito dal secondo comma del precedente art. 6, e quelli residenti all'estero, nel termine di cui sopra prorogato di trenta giorni, i seguenti documenti:

A) Titolo di studio: diploma originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, su carta da bollo da L. 200. del titolo di studio prescritto per l'ammissione al concorso contem-

plato nel presente decreto.

Quando il diploma non sia stato ancora rilasciato è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma, sulla prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma sino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato. In caso di smarrimento o distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il relativo duplicato rilasciato ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del duplicato stesso.

B) Estratto dell'atto di nascita, redatto su carta da bollo da L. 200. Tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine se il candidato è nato nel territorio della Repubblica e, se nato all'estero e sia gia avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un Comune italiano, dall'ufficiale di stato civile di quest'ultimo Comune.

Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero, potranno produrre un certificato dell'autorità consolare; la firma del funzionario che ha rilasciato il certificato deve essere legalizzata dal Ministro per gli affari esteri o dalle autorità da esso delegate.

C) Certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 200, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine.

D) Certificato di godimento dei diritti politici su carta da bollo da L. 200, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza.

Per i minori degli anni 21 il certificato, la cui esibizione in ogni caso è obbligatoria, conterrà la dichiarazione i di candidato non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, impediscano il possesso dei diritti politici stessi.

E) Certificato penale su carta bollata da L. 200, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica.

F) Certificato su carta bollata da L. 200, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale santtario del Comune, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incendizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato medico ne deve fare menzione.

Per gli aspiranti invalidi di guerra, invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, il certificato medico devo essere rilasciato dall'ufficiale sanutario del Comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi, rispettivamente, dell'art, 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375, e dell'art, 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375, e dell'art, 3 della legge 24 febbraio 1953, n. 142, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesce di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla siourezza degli impianti.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso ,di sottoporre a visita medica di un sanitario di sua fiducia i candidati per

i quali lo ritenga necessario.

Gli aspiranti mutilati ed invalidi civili dovranno invece produire un certificato, su carta da bollo da L. 200, rilasciato dall'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione ai sensi dell'art. 6 della legge 5 ottobre 1963, n. 1539.

I documenti indicati alle precedenti lettere A), B), C), D), E), F) non sono soggetti alla legalizzazione delle firme ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678. Dovranno, invece, ai sensi dell'art. 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica, essere legalizzate dal provveditore agli studi le firme apposte sui diplomi originali e sui certificati di studi dai capi delle scuole parificate o legalmente riconosciute con sede fuori della provincia di Roma.

G) Documento militare:

1) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratio del foglio matricolare (per 1 sottufficiali e militari di truppa) in bolto da 1. 200 rilasciato dalla autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti:

2) per i candidati che siano stati dichiarati « abili arruolati » dal competente Consiglio di leva, ma che per qualsiasi inotivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito e Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolaro militare in bollo da L. 200 rilasciati dal distretto militaro competente;

b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo da L. 200 rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituita dal foglio di congedo;

3) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente Consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal Consiglio di leva presso il Comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva in bollo da L. 200, rilasciato dal sindaco e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato presso una capitaneria di porto (candidati assegnati alla lista di leva marittima): certificato di esito di leva in bollo da L. 200 rilasciato dal commis-

sario di leva e vistato dal comandante di porto;

4) per i candidati infine che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del Consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo da L. 200 rilasciato del sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alla lista di leva ma-

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia possono presentare soltanto i seguenti documenti:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita:

certificato penale;

4) un certificato ritasciato su carta da bollo da L. 200 dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspi-

Il personale civile di ruolo dello Stato, quelli dei ruoli aggiunti, quello già inquadrato nei ruoli transitori e gli operai di ruolo dello Stato, dovranno produrre i seguenti documenti e sono esonerati dalla presentazione degli altri:

1) copia dello stato matricolare su carta da bollo da lire 200, con le note dell'ultimo triennio rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici;

2) titolo di studio:

3) certificato medico.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al comma secondo del precedente art. 6:

1) certificato di cittadinanza ifaliana;

2) certificato di godimento dei diritti politici;

3) certificato penale;

4) certificato medico;

5) copia dello stato matricolare.

I certificati di cui ai numeri 1) e 2) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso dei requisiti rispettivamente della cittadinanza italiana e dei diritti politici arche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Il requisito della buona condotta morale e civile sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 1 del decreto del Presidente

della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 452, purchè esibiscano un certificato di povertà ovvero dal documenti stessi risulti esplicitamente la loro condizione di ındigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato della autorità di pubblica sicurezza.

Non si ammettono riferimenti a documenti in precedenza presentati a questo o ad altri Ministeri o ad altri Enti a qual-

siasi titolo.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare liferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e le posizioni di fatto da comprovare. In tale caso essi dovranno per tali documenti indicare l'autorità che li na rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

( profughi suddetti hanno altresì facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti nel presente decreto, semprechè questi siano riconosciuti idonei dall'Amministra-

zione.

#### Art. 8.

Titoli che danno diritto a particolari benefici: precedenza o preferenza nella nomina all'impiego ed elevazione del limite massimo di età.

Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore degli ex combattenti ed assimilati, degli invalidi di guerra ed assimilati, degli invalidi civili, dei congunti dei caduti in guerra ed assimilati, degli insignitu di medaglia al valor militare o di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, dei feriti di guerra, dei profughi, dei perseguitati politici e razziali, dei coniugati e vedovi e dei capi di famiglia numerosa, dei dipendenti statali

cessati dal servizio a domanda o d'autorità e non reimpiegati come civili, gli interessati dovranno produrre, nei termini • per gli effetti di cui al precedente art. 6, i seguenti documenti:

a) coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936. presenteranno la dichiarazione da rilasciarsi per l'applica-zione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n. 427 del Giornale militare ufficiale 1937 in carta bollata da L. 200;

b) gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione, della lotta di liberazione (partigiani combattenti) i militari e militarizzati che dopo il 14 settembre 1943 attraversarono le linee nemiche, i prigionieri delle Nazioni Unite, i prigionieri cooperatori al seguito delle forze armate alleate operanti, i prigionieri in Germania o in Giappone, i militari e militarizzati addetti alla bonifica di campi minati, dragaggio mine, ecc. di cui al decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 157. ratificato, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 1952, n. 93 e decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1957, n, 1385 e i combattenti della guerra di liberazione delle formazioni non regolari di cui al decreto-legge 19 marzo 19:8, n. 241, gli alto-atesini che hanno prestato servizio di guerra nelle forze armate tedesche di cui alta legge 2 aprile 1958, n. 364, dovranno produrre, a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa in bollo da L. 280 di cui alla circolare n. 5000 del 1º gennaio 1953 dello Stato Maggiore dell'Esercito o quella di cui alla circolare n. 202860-Od. 6 dell'8 luglio 1948 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare n. 27200-Om. del 3 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Marina;

c) i reduci dalla deportazione o dall'internamento presenteranno apposita attestazione in carta boliata da L. 200 ritasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio l'interessato ha la sua residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legi-

slativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

d) i mutilati e gli invalidi dei fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o in dipendenza della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione o in conseguenza di ferite e lesioni riportate in occasione di fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, i mutilati e gli invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato di cui alla legge 23 marzo 1952, n. 207, i mutilati e gli invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953 e i mutilati e gli invalidi civili per fatti di guerra, i mutilati e gli invalidi alto-atesini già facenti parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, nonchè i mutilati e gli invalidi della repubblica sociale italiana (legge 24 novembre 1961, n. 1298) dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero un certificato modello 69 rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra - oppure una dichiarazione d'invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido;

e) i mutilati ed invalidi per servizio dovranno presentare il decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa e la categoria e la voce dell'invalidità da cui sono colpiti, ovvero il Mod. 69-ter rilasciato, secondo i casi, dall'Amministrazione centrale al servizio della quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948;

f) i mutilati ed invalidi civili dovranno presentare un certificato rilasciato dal competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, su carta da bollo da L. 200, attestante il numero di iscrizione nel ruolo e la categoria professionale ai sensi dell'art. 6 della legge 5 otto-

bre 1962, n. 1539;

g) gli orfani dei caduti per la guerra 1915-18 o per i fatti d'arme vertificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o in dipendenza della guerra 1940-43 o della guerra di liberazone o della lotta di liberazione o in conseguenza delle ferita e lesioni riportate in occasione dei fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o in occasione di azioni di terrorismo politico nel territori delle ex colonie italiane o in occasione di azioni surgole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato di cui alla legge 23 marzo 1952, n. 207, o per i fatti di Trieste del di ruolo e non di ruolo, dei sottufficiali delle forze armate 4, 5 e 6 novembre 1953, gli orfani dei cadati che appartennero alle forze armate della repubblica sociale italiana, gli orfani dei perseguitati politici antifascisti e razziali, di cui all'articolo 2, terzo comma, della legge 10 marzo 1955, n. 96, gli orfani dei caduti civili per fatti di guerra orfani dei caduti alto aresini che appartennero alle forze armate tedesche di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, nonchè i figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, dovranno presentare un certificato su carta da bollo da L. 200 rilasciato dal competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra legalizzato dal prefetto.

Gli orfani dei caduti per servizio e i figli degli invanda per servizio di 1ª categoria produrranno un certificato rilasciuto ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, ultimo comma, della legge 24 febbraio 1953, n. 142, oppure un attestato dell'Am-

ministrazione dalla quale dipendevano i genitori;

h) i figli dei mutilati ed invalidi della guerra 1915-18 nonchè i figli dei mutilati ed invalidi di cui alla precedente lettera d) dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato su carta da bollo da L 200 del sindaco del Comune di residenza attestante la categoria di pensione di cui fruisce il padre o la madre:

t) i figli dei mutitati ed invalidi per servizio dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato su carra da bollo da L. 200 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza attestante che il padre o la madre fruiscono di pen-

sione e la categoria;

l) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle (vedove o subili) dei caduti indicati nella precedente lettera g) nonche le madri, le mogli e le sorelle vedove o nubili dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra dovranno esibire un certificato su carta bollata da L. 200 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

m) i profughi dai territori di confine che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, dovranno esibire l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1º giugno 191× (Gastella Ufficiale n. 142 del 21 giugno 1948) rilasciato in corta bollata da L. 200 dal prefetto della Provincia in cui risiedono c, se non abbiano la residenza nel territorio dello Stato, dai

prefetto di Roma;

n) i profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, quelli dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi dai territori esteri nonche quelli da zone del territorio nazio nale colpite dalla guerra che si trovano nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno presentare una attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza in carta bollata da L. 200, in conformità al modello previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1956; n. 1117.

Sono valide anche le attestazioni già rilasciate dai prefetti m applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato-3 settembre 1947, n. 885 e del decreto legislativo

26 luglio 1948, n. 104.

I profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Somalia potranno anche presentare il certificato a suo tempo rilasciato dal soppresso Ministero dell'Africa Italiana,

I profughi dall'Egitto, dalla Tunisia e da Tangeri che si trovano nelle condizioni previste dalla legge 25 ottobre 1960. n. 1306, dovranno presentare un attestato rilasciato dal Mini stero degli affari esteri comprovante tale loro condizione;

o) gli insigniti di medaglia al valor militare o di croce di guerra, o di altra attestazione speciale di merito di guerra. e i feriti di guerra dovranno produrre l'originale o copia autentica del relativo brevetto e del documento di concessione:

- p) coloro che abbiano riportato per comportamento con trario al regime fascista sanzioni penali presenteranno una copia della relativa sentenza e coloro che abbiano riportato sanzioni di polizia per lo stesso motivo, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale dimostreranno tali loro qualifiche mediante attestazione rilasciata su carta da bollo da L. 200 dal pre'etto della Provincia nel cui territorio hanno la loro residenza;
- q) i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziati presenteranno un certificato in carta legale della competente autorità israelitica;
- r) i conjugati con o senza prole ed i vedovi con prole dovranno produrre lo stato di famiglia su carta legale da in relazione al numero dei concorrenti. L. 200 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

s) i capi di famiglia numerosa dovranno far risunare dallo stato di famiglia di cui alla precedente lettera r), di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al secondo comma del precedente articolo 6, che la famiglia stessa è costituita da almeno sette figit viventi computando tra essi anche i figli caduti in guerra;

t) i candidati dipendenti civili di ruolo dello Stato, quelli dei ruoli aggiunti o già inquadrati nei ruoli speciali transitori e gli operai di ruolo dello Stato, dovranno produrre copia dello stato matricolare su carta bollata da L. 200, di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al comma secondo del precedente arti-

colo 6;

u) i dipendenti statali che hanno frequentato con estto favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, dovranno produrre un certificato in carta da bollo da L. 200, rilasciato dall'Amministrazione competente;

- v) gli assistenti ordinari di Università o di Istituti di istruzione universitaria cessati dal servizio per motivi non disciplinari e gli assistenti straordinari, volontari ed incaricati. sia in attività che cessati dal servizio per motivi di carattere non disciplinare, dovranno presentare un certificato del rettore dell'Università o del capo dell'Istituto di istruzione universitaria attestante la qualifica rivestita e, rispettivamente. il periodo di appartenenza nei ruoli per gli assistenti ordinari o il periodo di servizio prestato presso l'Università od Istituto di istruzione universitaria per gli assistenti straordinéri. Per tutti coloro che siano cessati dal servizio il certificato indicherà i motivi della cessazione;
- z) i concorrenti che siano dipendenti non di ruolo dovranno inoltre produrre un certificato, di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al secondo comina del precedente art. 6, su carta bollata da L. 200, rilasciato dall'Amministrazione dalla quale dipen dono da cui risultino la data di inizio, la durata e la naturo del servizio prestato, nonchè gli estremi del provvedimento di assunzione e di eventuale conferma con le qualifiche riportate nell'ultimo triennio.

w) i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che ,in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpicgati come civili, dovranno produrre apposita attestazione su carta

bollata da L. 200, dell'autorità militare;

x) i candidati che beneficiano delle disposizioni di cui al secondo comma dell'art. 1 ed al n. 9) dell'art. 3 del presente bando, dovranno produrre un certificato su carta bollata da L 200, rilasciato dall'Amministrazione dalla quale dipendeno, da cui risulti che hanno prestato servizio per almeno 360 giorni complessivi nel triennio precedente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso indicato,

I candidati assunti da un conservatore dei Registri immobiliari per i servizi di copiatura, dovranno produrre analogo

certificato rilasciato dal conservatore stesso.

#### Art. 9.

#### Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice composta ai sensi dell'articolo 23 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1959, n. 1340, sarà stabilita con successivo decreto ministeriale.

#### Art. 10.

#### Svolgimento delle prove

Per lo svolgimento delle prove scritte e di quella orale si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

L'esame const erà di tre prove scritte e di una orale in base

al programma indicato nel successivo art. 11.

Le prove scritte si svolgeranno nei giorni che saranno stabiliti con successivo decreto da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed avranno luogo in Roma e presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Foggia, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Salerno, Taranto, Torino e Venezia.

L'Amministrazione tuttavia si riserva la facoltà di ridure o di aumentare, ove occorra, il numero delle sedi di esame

La prova orale avrà luogo soltanto in Roma.

Ai candidati sarà inoltre data tempestiva comunicazione del giorno, dell'ora e dei luogo in cui tanto le prove scritt:

quanto quella oraie saranno tenute.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatie indicazioni dei recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventua i disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa

Per sostenere le prove scritte e quella orale i candidati dovranno essere muniti, ad ececzione di altri, di uno dei se-

guenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bolio da
 L. 200, con la firma autenticata dal sindaco o da un notarc.

b) libretto ferroviario personale se il candidato e dipendente di ruolo o non di ruolo di una Amministrazione statale.

c) tessera postale:

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

y) carta d'identità

Art. 11.

L'esame consterà di tre prove scritte e di una orale in base al seguente programma:

#### PROVE SCRITTE

Parte prima:

Topografia:

Trigonometria piana, Logaritmi.

Descrizione, rettifica e impiego dei principali strumenti topografici.

Poligonazione e livellazione

Rilevamento celerimetrico e con gli allineamenti; formazione della mappa. Divisione dei terreni. Ripristino e rettifica dei confini.

Calcolo delle aree e impiego dei planimetri.

Parte seconda:

Economia ed estimo:

Elementi di matematica finanziaria con particolare il guardo al calcolò degli interessi e delle annualità.

Elementi di economia agraria, Migliorarienti londiari. Notizie sulle principali colture Avvicendamenti a rotazioni agrarie. Sistemi di conduzione.

Prodotti agrari annui, periodici e saltuari. Spese di procuizione, manutenzione e conservazione. Il bilancio dell'azienda agraria.

I criteri e metodi di stima

La stima dei terreni agrari e dei boschi.

La stima dei fabbricati civili e delle aree fabbricati!.. Elementi di stima censuaria (nel nuovo catasto terremi e nel nuovo catasto edilizio urbano).

Parte terza:

Costruzioni:

Sollecitazioni semplici e formule relative.

Cenni sulle sollecitazioni composte di flessione e di taglio  ${\bf e}$  di pressione e flessione.

Cenni sulla resistenza dei solidi caricati di punta.

Applicazione delle nozioni sulle sollecitazioni semplici e composte allo verifica di resistenza ed al calcolo sominario di travi e di altre strutture nei casi più semplici.

Generalità sulle caratteristiche e sull'impiego dei prin cipali materiali da costruzione.

#### PROVA ORALE

La prova orale sulle materie oggetto delle prove scritte e comprende inoltre:

disposizioni del Codice civile relative ai beni, alla proprietà, ai contratti;

nozioni sulla legge per l'applicazione dell'imposta di registro in materia di trasferimenti immobiliari;

leggi per la formazione e conservazione del nuovo catasto terreni e del nuovo catasto edilizio urbano;

nozioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, nozioni di statistica.

#### Art. 12,

#### Prova orale

Alia prova orale saranno ammessi i candidati che atbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Nella prova orale i candidati dovranno conseguire almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilità dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e dal voto ottenuto in quella orale.

La graduatoria generale di merito sarà formata secol do l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva e quella dei vincitori con l'osservanza delle disposizioni in Vigore che prevedono riserve di posti.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni di eni all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ed art. 11, primo comma, della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, contenente provvedimenti in tavore dei mutitati ed invalidi civili.

#### Art. 13.

#### Graduatoria del concorso

La graduatoria del concorso sarà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento del roquisti per l'ammissione all'impiego e sarà successivamente pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero delle finanze.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repuodica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale decorre il termine per le eventuali impuguative.

#### Art. 14.

#### Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso saranno ammessi all'impiego ed assunti temporaneamente in prova per il periodo di mesi det, dopo di che, se riconosciuti idonei dal Consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole alla nomina in ruolo. Il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine del quale, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato. In tal caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periode di prova.

I vincitori del concorso che si trovino nelle condizioni previste dalle disposizioni in vigore beneficieranno della esenzione dal periodo di prova.

c dar periodo ar prova.

#### Art, 15.

#### Trattamento economico

Ai vincitori del concorso, ammessi all'impiego, spetta durante il periodo di prova, il trattamento economico della qualifica iniziale, ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ai vincitori del concorso i quali provengono dalla stessa o da diversa Amministrazione e che rivestano una qualitica con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, compete il trattamento economico di cui all'art. 202 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

A coloro tra i vincitori stessi che provengono dal personale non di ruolo viene conservato il trattamento di cui all'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte doi conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana,

Roma, addi 24 giugno 1964

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addi 24 luglio 1954 Registro n. 24 Finanze, foglio n. 101

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da inviarsi su carta da bollo da L. 200 al:

Ministero delle finanze - Direzione generale degli affari generali e del personale - Ufficio concorsi. — ROMA

di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione periferica del catasto e dei servizi ecnici erariali.

Fa presente (1) di aver diritto all'aumento dei limiti di età ai sensi dell'art. 3 del bando perchè (2) . . . . . . . . .

non aver riportato condanne penali (4) di non essere incorso nella destituzione o nella dispensa da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione, ne nella decadenza da precedente impiego conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di essere , in data . conseguito presso. e, per quanto riguarda gli obblighi militari di (5).

Dichiara di essere disposto a raggiungere, in caso di nomina, qualunque residenza e chiede di sostenere le prove 

Firma . . . . . . . . . . . . . . . .

Indirizzo presso cui si desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni:

Visto per l'antencità della firma del sig. . . . . . (6).

(1) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato il limite massimo di età previsto dal bando, abbiano titolo che dà diritto all'elevazione del suddetto limite.

- (2) Coniugato senza prole oppure con prole e con quanti figli viventi, combattente, militarizzato od assimilato, partigiano combattente; deportato dal nemico; assimilato ai combattenti, profugo dalle ex colonie italiane; dai teritori sui cui e cessata la sovranità dello Siato italiano; dai territori esteri; da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra; decorato al valor militare o promosso per merito di guerra; capo di famiglia numerosa; mutilato od invalido militare o civile di guerra; mutilato od invalido di altre categorie assimilate ai mutilati ed invalidi di guerra; mutilato od invalido per servizio militare o civile; perseguitato, deportato od internato per motivi politici o razziali; colpito da leggi razziali; licenziato da . . (indicare la denominazione dell'Ente) soppresso ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404; dipendente civile di ruolo o dei ruoli aggiunti od inquadrato nei ruoli transitori delle Amministrazioni statali; operaio di ruolo dello Stato; sottufficiale delle FF. AA, cessato dal servizio a domanda o di autorità e non reimpiegato come civile; mutilato o invalido civile di cui alla legge 5 ottobre 1962, n. 1539.
- (3) In caso contrario, di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.
- (4) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, wndono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti.
- (5) Di aver già prestato servizio militare; ovvero di non aver prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del Consiglio di leva; ovvero perche pur dichiarato « abile arruolato », gode di congedo o di rinvio in qualità di . ovvero perchè riformato o rivedibile.
- (6) La firma dell'aspirante apposta in calce alla domanda dovrà essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo in cui l'aspirante risiede. Sia la firma del notaio che quella del segretario comunale non sono soggette alle norme sulla legalizzazione di firme ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

(9511)

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 24 giugno 1964, registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 1964, registro n. 24 Finanze, foglio

E' indetto un concorso per esami a venti posti di consin. 101, non ancora pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, con il gliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva quale è stato indetto un concorso per esami a centoqua- dell'Amministrazione centrale dei layori pubblici.

ranta posti di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione periferica del catasto o dei servizi tecnici erariali;

Vista la legge 24 giugno 1964, n. 538, con la quale è stata ripristinata la legge 27 febbraio 1958, n. 130, riguardante l'as-

sunzione obbligatoria dei profughi;

Considerato che la suddetta legge 27 febbraio 1958, n. 130 concede ai profughi disoccupati il beneficio, già riservato agli invalidi di guerra ai sensi dell'art. 9 della legge 3 giugno 1950, n. 375, di partecipare ai pubblici concorsi fino a 45 anni di età, poi elevati a 55 con la legge 5 marzo 1963, nu-

Considerato che occorre integrare il bando del concorso sopra citato in conformità della norma sopraggiunta;

#### Decreta:

#### Articolo unico

Il disposto dell'art. 3, n. 2), lettera f) del decreto ministeriale 24 giugno 1964, citato nelle premesse, viene sostituito dal seguente:

f) per i profughi dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Libia di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, per 1 profughi dalla Somalia rimpatriati fino al 31 marzo 1950, per i profughi dai territori nei quali in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra (legge 4 marzo 1952, n. 137), per i profughi dai territori esteri, per i profughi rimpatriati dall'Egitto, dalla Tunisia e da Tangeri contemplati dalla legge 25 ottobre 1980, n. 1306 e per i profughi ed i rimpatriati dall'Algeria e da altri Paest del continente africano (legge 25 febbraio 1963, n. 319).

Per gli stessi profughi che siano disoccupati, il limite massimo di età è protratto ad anni 55.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conta per la registrazione e sarà successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 7 settembre 1964

Il Ministro: Tremelloni

Registrato alla Corte dei conti, addi 24 settembre 1964 Registro n. 28 Finanze, foglio n. 64

(9512)

#### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Concorso pubblico per esami a venti posti di consigliere di 3º classe in prova nel ruolo della carriera direttiva del-l'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.

#### IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 25 luglio 1910, n. 575, che approva il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva lo statuto degli impiegati civili dello Stato:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del citato testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

Ritenuta la necessità di bandire un concorso per esami & posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruclo del personale della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici;

Vista la legge 19 ottobre 1959, n. 928;

Vista la legge 8 marzo 1958, n. 194;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 17 novemhre 1948, n. 1581, la legge 1º febbraio 1960, n. 67, e il decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671;

#### Vista la legge 5 ottobre 1962, n. 1539;

#### Decreta:

#### Art. 1.

L'Araministrazione, moltre, si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 3 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato.

#### Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:

laurea in giurisprudenza;

laurea in scienze politiche o politico-sociali;

laurea in economia e commercio;

laurea in scienze coloniali conseguita presso l'Istituto orientale di Napoli;

laurea in scienze economico-marittime rilasciata dall'Isti-

tuto universitario navale di Napoli.

Possono partecipare al concorso anche gli impiegati delle carriero di concetto che non siano in possesso di uno dei predetti titoli di studio purchè rivestano qualifica non inferiore a quella di segretario aggiunto ed abbiano il diploma di istituto di istruzione secondaria di 2º grado.

Va tenuto conto della frequenza e dell'esito dei corsi di integrazione previsti dal citato decreto del Presidente della

Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

#### Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200 firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno essere direttamente presentate o fatte pervenire al Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione 1ª, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il Comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulti a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato nonchè l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito; g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi mili-

- tari: h) la propria residenza attuale, nonchè la precedente residenza nel caso che il cambio di residenza sia avvenuto da meno di un anno;
- i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- l) i servizi eventualmente prestati como impiegato presso pubbliche Amministrazioni;

m) le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pub-

blico impiego.

Coloro che hanno diritto all'elevazione del limite massimo di età indicate nel successivo art. 5 dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli di cui al medesimo art. 5.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza

dell'aspirante.

Pier i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo del-

l'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Non si terrà conto delle domande che perverranno dopo 11 termine di cui al primo comma del presente articolo anche se spedite per posta o per qualsiasi altro mezzo entro il termine medesimo nè di quelle con firma non autenticata o non recanti il visto al sensi dei precedenti commi.

#### Art. 4.

A' termini dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica, 21 novembre 1951, n. 1396, e del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1956, n. 1507, un decimo dei posti messi a concorso è riservato a favore dei candidati che avranno superato la prova scritta ed brale facoltativa di tedesco e che s:ano risultati idonei nelle prove obbligatorie.

Coloro che intendano sostenere le cennate prove di lingua tedesca dovranno farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso e saranno chiamati a sostenere una prova scritta consistente in una traduzione dalla lingua italiana in lingua tedesca nonchè una prova orale.

#### Art. 5.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

1) essere cittadino italiano;

2) avere tenuto sempre buona condotta morale e civile; 3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorso in una delle cause che a norma delle vigenti disposizioni di legge ne impediscano il possesso;

4) essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui al

precedente art. 2;

5) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile; 6) avere compiuto i 18 anni di età e non oltrepassato i 32, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di im-

piegato statale di ruolo ordinario o di ruolo aggiunto, nel quale caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 32 anni è elevato:

1) di cinque anni:

a) per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati dalle forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936;

b) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati od assimilati, alle operazioni di guerra dell'ultimo conflitto, nonchè per coloro che abbiano fatto parte di bande armate o partecipato ad azioni di guerra contro i nazi-fascisti posteriormente all'8 settembre 1943, per i cittadini deportati dal nemico, nonché per i profughi di Africa e dei territori di confine da territori esteri;

c) per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1º gennaio 1910 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo, Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna, i quali durante la seconda guerra mondiale abbiano prestato servizio nelle forze armate tedesche e nelle formazioni armate da esse organizzate o siano reduci dalla prigionia, semprechè abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana ed inoltre, che non abbiano partecipato ad azioni anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

2) i candidati già colpiti dalle leggi razziali godranno a norma dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, di una proroga sul sopraindicato limite massimo di età pari al periodo di tempo intercorrente tra il 5 settembre 1938 e il 9 agosto 1944, purchè non sia superato il 40º anno di età;

3) i suddetti limiti di età sono inoltre aumentati:

a) di due anni per gli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima. La elevazione di cui alla lettera a) si cumula con quella di cui alla lottera b) ed entrambe con quelle previste da altre disposizioni di cui sopra, purchè complessivamente non superino i 40 anni di età;

4) il limite di età per la partecipazione al concorso è elevato a 55 anni per coloro che rivestano la qualifica di mutilato ed invalido di guerra e per servizio, o di mutilato ed invalido per la lotta di liberazione e di invalido o di mutilato per fatti di guerra, o per i fatti di Mogadiscio, di mutilato o invalido civile mentre per coloro che siano stati decorati al valor militare o abbiano conseguito promozioni per merito di guerra, nonchè per i capi famiglia numerosa detto limite di età è elevato a 39 anni;

5) ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, in relazione all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3 citato nelle premesse, il limite massimo di età è elevato a 40 anni nei confronti di coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale.

I benefici predetti assorbono ogni altra elevazione del li-

miti di età eventualmente spettante.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

#### Art. 6.

Le domande non compilate nella forma e con tutto le indicazioni di cui all'art. 3 del presente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva, tuttavia, di concedero agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

#### Art. 7.

Non potranno partecipare al concorso oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

#### Art. 8.

L'Amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio allo accertamento del requisito della buona condotta morale e civile, nonché delle cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico implego.

L'ammissione potrà essere negata per difetto dei requisiti

presentti con decreto monvato del Ministro.

#### Art. 9.

Gli esami avranno luogo in Roma, e consteranno di quattro prove scritte e di una orale sulle materie appresso elencate, nonchè delle prove di cui all'art. 4 per coloro che avranno chiesto di sostenerle.

Le prove scritte si svolgeranno nei giorni che saranno sta

biliti con successivo docreto.

I candidati ammessi al concorso avranno comunicazione del diario delle prove scritte almeno quindici giorni prima dell'inizio di esse

Nello stesso termine, il suddetto diario sarà pubblicato

nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte obbligatorie e non meno di sel decimi in ciascuna di esse. La prova scritta di tedesco non si intenderà superata se il candidato non ottenga almeno i 7/10. Ai candidati ammessi alla prova orale sarà data comunicazione della avvenuta ammissione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debhono sostenere la prova stessa.

La prova orale obbligatoria e quella facoltativa di lingua tedesca non si intenderà superata se il candidato non avrà

otienuto in esse la votazione di almeno sei decimi.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrico formerà l'elenco del candidati esammati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, clence che verrà affisso nello stesso giorno nell'albo dell'Amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quelle brali.

Per sostenere le prove scritte i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di ogni altro, di uno dei seguenti documenti:

a) fotografia applicata su carta bollata da L. 200, con firma autenticata dal sindaco o da un notalo, in data non anteriore ad un mese;

b) libretto ferroviario, se il candidato è dipendente di una Amministrazione dello Stato;

c) tessera postale;

a) porto d'armi;

c) passaporto.

I documenti di cui alle lettere b), c), d), e), non devono essere scaduti nel decorso del termino di validità previsto per ciascuno di essi.

#### Art. 11.

La Commissione esaminatrice sarà composta da un presidente scelto tra i magistrati amministrativi e ordinari con qualifica non inferiore a consigliere di Stato o corrispondente e da altri quattro membri, due dei quali docenti universitari delle materie su cui vertono le prove d'esame e due impiegati della carriera direttiva dell'Amministrazione, con la qualifica non inferiore a direttore di divisione. Potrà essere aggregato un membro per l'esame di lingua tedesca.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un impregato della carriera direttiva dell'Amministrazione con qua-

lifica non inferiore a consigliere di 2ª classe.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

#### Art. 12.

Le nomine ai posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

#### Art. 13

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale degli affari generali e del personale . Divisione 1, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della richiesta che sarà loro rivolta dalla Direzione generale medesima, i documenti che ritengano necessari per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina e di cui intendano avvalersi.

Ai fini dell'applicazione dei bonefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore degli ex combattenti ed assimilati, degli invalidi di guerra o per servizio e assimilati, dei congiunti dei caduti in guerra e assimilati, dei decorati al valore militare, dei promossi per merito di guerra, dei feriti di guerra, del profughi, dei perseguitati politici e razziali e dei coniu-

gati, gli interessati dovranno produrre:

a) gli ex combattenti della guerra 1915-1918, la dichiaiazione di cui alla circolare n. 588, contenuta nella dispensa n. 60 del Giornale militare 1922, in carta bollata da L. 200. Coloro che invece furono imbarcati su navi mercantili in sostituzione del servizio militare durante la guerra 1915-1918, proveranno tale circostanza mediante la presentazione di apposito certificato da rilasciarsi in carta bellata da L. 200 dalle autorità marittimo competenti;

b) gli alto-atesini di cui alla lettera c) dell'art. 5 i docu-

menti di rito;

c) gli ex legionari flumani, il foglio di congedo dell'ex Governo provvisorio di Fiume e la dichiarazione di aver ap-partenuto alla ex milizia fiumana. Tali documenti debbono essere rilasciati dall'Ufficio stralcio della ex milizia fiumana in carta bollata da L. 200;

d) coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, la dichiarazione da rilasciarsi per l'applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n. 427 del Giornale militare ufficiale 1937 in carta beliata da L. 200;

e) gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione e della lotta di liberazione (partigiani-combat tenti) di cui ai decreti legislativi 4 marzo 1948, n. 137, 19 marzo 1948, n. 241, e alla legge 23 febbraio 1952, n. 93, a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa in bollo da L. 200 di cui alla circolare n. 5000 del 1º agosto 1943 dello Stato Maggiore dell'Esercito o quella di cui alla circolare n. 202560/Od. n. 6 dell'8 luglio 1948 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica ovvero quella di cui alla circolare n 27200 del 3 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Marina;

f) i reduci dalla deportazione o dall'internamento, apposita attestazione in carta bollata da L. 200 rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio l'interessato ha la sua residenza ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luo-

gotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

g) i muiilati e gli invalidi della guerra 1915-1918 o per fatti d'arma verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione o della lotta di liberazione ed i mutilati e gli invalidi per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nello Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato, il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato modello 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra op-pure una dichiarazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidì di guerra e vidimata dalla sede centrale dell'Opera stessa in cui siano indicati anche i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalidi;

h) i mutilati e gli invalidi per servizio, il libretto di pensione privilegiata ordinaria o l'estratto del medesimo, oppuro il decreto di concessione della pensione, da cui risulti la categoria di pensione della quale l'invalido è provvisto, e la categoria e la voce dell'invalidità da cui è colpito, oppure il documento istituito con il decreto ministeriale 23 marzo 1948 (mod. 69-ter);

i) gli orfani dei caduti della guerra 1915-18 o per fatti d'arma verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale e nella guerra 1940-43, ovvero nella guerra di liberazione, ovvero nella guerra i 1948, o in occasione di azioni di terrorismo politico nel territori delle ex colonie italiane, o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato e gli orfani dei caduti per fatti di guerra, nonchè i figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra; un certificato su carta bollata da L. 200 rilasciato dal competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza per gli orfani di guerra;

e per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennuio 1935 in Africa orientale e per la guerra 1940-43 e per la guerra di liberazione, ovverò per la lotta di liberazione, ovverò i figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra, la dichiarazione mod. 69, rifascrata in bollo da L. 200, dalla Direzione generale delle perisioni di guerra a nome del padre del candidato, oppure un certificato su carta bollata da L. 200 del sindaco del Comane di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile;

m) gli orfani dei caduti per servizio, il certificato previsto dall'ultimo comma dell'art. 8 della legge 24 febbraio 1953, n. 142, oppure in mancanza una dichiarazione dell'Amministrazione da cui dipendeva il genitore deceduto per causa di servizio, attestante tale circostanza;

n) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle (vedove o nubili) dei caduti della guerra 1915-18 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o nella guerra 1940-1943 o nella guerra di liberazione ovvero nella letta di liberazione o dei caduti per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 un certificato su carta bollata da L. 200 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza:

O) i profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, quelli dai territori sui quali in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, nonchè quelli da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, che si trovano nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n. 137, una attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, in carta bollata da L. 200 ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1956, n. 1117;

condizioni previste dall'art 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1º giugno 1948 (Gazzetta Ufficiale n. 142 del 21 giugno 1949) in carta bollata da L 200;

q) i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra, i feriti di guerra ed i promossi di grado militare per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra l'originale o conia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione;

n) coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale, copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza in bollo da L. 200:

s) i coniugati ed i vedovi con prole lo stato di famiglia su carta bollata da L. 200 rilasciato dal sindaco del Comune di residenza attestante per i capi di famiglia numerosa che la famiglia stessa è composta di almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i caduti in guerra.

#### Art. 14.

La graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale, con il quale saranno altresi dichiarati i vincitori del concorse sotto condizioni dello accertamento dei requisiti per la ammissione all'impiego.

- I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati a presentare, a pena di decadenza, nel termino di giorni trenta, decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti:
- 1) estratto dell'atto di nascita, in carta da bollo da lire 200, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine;
- 2) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 200 rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine:
- 3) diploma originale o copia autentica, su carta da bollo da L. 200, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica, in sostituzione del diploma;
- 4) certificato su carta da bollo da L. 200, rilasciato dal sindaco del Comune di origine e di residenza da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvere che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso. Per i minori degli anni 21 il certificato, la cui produzione in ogni caso, è obbligatoria, conterrà questa ultima dichiarazione;
- 5) certificato generale del casellario giudiziale su carta bollata da L. 200, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica;
- 6) certificato medico su carta bollata da L. 200, attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune.

Per gli invalidi di guerra, per gli invalidi per fatti di guerra e per gli invalidi dei fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 e per gli invalidi per servizio, il certificato deve essero rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonchè delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento se le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre a visita medica di un sanitario di sua fiducia i vincitori per i quali lo ritenga necessario;

7) documento militare:

a) per i candidati che abbiano già prestate servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) in bollo da L. 200 rilasciato dalla autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei sud-

detti documenti;

per i candidati che siano stati dichiarati « abili arruolati » dal competente Consiglio di leva ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o debbono prestare servizio militare;

se assegnati in forza al distretti militari (Esercito e Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare in bollo da L. 200 rilasciati dal Distretto militare competente;

se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo da L. 200 rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

Il documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

b) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente Consiglio di leva:

se il giudizio è stato adottato dal Consiglio di leva presso il Comune di origine e di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva in bollo da L. 200 rilasciato dal sindaco, e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

se il giudizio è stato adottato da una capitameria di porto (candidati assegnati alla lista di leva maritima): eertificato di esito di leva in bollo da L. 200, rilasciato dal commis-

sario di leva e vistato dal comandante di porto;

per i candidati infine che non siano stati ancera sottoposti al giudizio del Consiglio di Ieva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo da L. 200, rilasciato dal sindaco, so il candidato è stato assegnato alle liste di leva torre-

stre ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alla lista di leva

I concorrenti che siano impiegati statali di ruolo, anche se in prova, e quelli già inquadrati nei ruoli aggiunti delle Amministrazioni statali possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 3) e 6) del presente articolo, ma dovranno esibire su carta bollata da L. 200, una copia integrale dello stato matricolare rilasciata dall'Amministrazione di provenienza, con l'indicazione delle note di qualifica o dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio, in data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella b) allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purchè esibiscano un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la loro condizione di ındigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato della

autorità di pubblica sicurezza.

#### Art. 15.

I documenti di cui ai numeri 2), 4), 5), 6) del precedente art 14 alla lettera s) dell'art. 13 debbono essere in data non anteriore a tre mesi da quella di ricezione della comunicazione di cui agli articoli 13 e 14.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre Amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

#### Art. 16.

Dei documenti che saranno presentati o perverranno alla Direzione generale degli affari generali e del personale (Divisione 12), dopo i termini stabiliti non sara tenuto conto ai fini del presente concorso, anche se siano stati spediti per posta o per qualsiasi altro mezzo entro i termini medesimi.

L'Amministrazione, peraltro, potrà concedere un ulteriore brevissimo termine esclusivamente per la rettifica del docu-

menti non ritenuti regolari.

L'Amministrazione potrà concedere una proroga di non cltre trenta giorni per la presontazione dei documenti da parte di quei candidati che dimostreranno di aver dovuto, in dipendenza di avvenimenti politici connessi con la guerra, abbandonare la residenza del territorio di confine e di non avervi petuto far riterno.

#### Art. 17.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei candidati idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dei lavori pubblici. Di tale pubblicazione sarà data notizia niediante avviso che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

#### Art. 18.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà per l'Amministrazione di cui agli articoli 3 ed 8 del citato testo unice delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato.

#### Art. 19.

I vincitori del concorso che avranno presentato nel termine di cui all'art. 13 i documenti prescritti conseguiranno la nomina in prova, e ad essi sarà corrisposto durante il periodo di prova, un assegno mensile pari al dodicesimo dello stipendio annuo iniziale stabilito per gli impiegati di ruo!o con il decreto del Presidente della Repubblica 11 genuaro 1956, n. 19, nonchè ogni altro emolumento previsto dalle disposizioni vigonti.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale i vincitori, previo giudizio favorevole del Consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina in ruolo, con lo stipendio di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19.

Nol caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego con decreto motivato del Ministro.

In tal caso spetterà all'impiegato un'indennità pari a dua mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

#### Art. 20.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti gli assegni previsti dall'art. 202 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati dello Stato.

Ai vincitori che provengono dal personale non di ruolo, compete il trattamento economico di cui all'articolo 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207.

#### Art. 21.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unioo delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiogati civili dello Stato e quelle contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 7 ottobre 1964

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addi 26 ottobre 1964 Registro n. 47, foglio n. 24

#### PROGRAMMA D'ESAME

Prove scritte

1. Diritto civile.

2. Diritto amministrativo.

3. Economia politica.

 D'ritto costituzionale. 5. Traduzione di un brano dalla lingua italiana alla lingua tedesca (facoltativa).

#### Prova orale

La preva orale, oltre che sulle materie sopraindicate, verterà sulle seguenti:

1. Elementi di procedura civile.

2. Elementi di diritto e procedura penale.

3. Diritto pubblico e privato internazionale.

 Scienza delle finanze.
 Nozioni sulla contabilità ed amministrazione del patrimonio dello Stato.

6. Nozioni intorno alle principali leggi sulle materie attinenti alle attribuzioni del Ministero dei lavori pubblici;

7. Nozioni di statistica teorica e applicata.

8. Nozioni sulle norme concernenti il traffico e la circolazione.

Roma, addi 7 ottobre 1964

Il Ministro: MANCINI

(9923)

#### MINISTERO DEL TESORO

Concorso per esami a duecentodieci posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione centrale del tesoro.

#### IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;

Vista la legge 12 agosto 1962, n. 1289;

#### Decreta:

#### Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a duecentodieci posti di vice segretario in prova (coeff. 202) nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione centrale del tesoro. I due terzi dei posti messi a concorso sono riservati agli impiegati dei ruoli organici dell'Amministrazione centrale dei tesoro, nonchè a coloro i quali, comunque assunti o denominati, con retribuzione sui fondi stanziati nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, nel triennio precedente la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso abbiano prestato servizio nell'Amministrazione centrale dei tesoro per almeno trecentosessanta giorni complessivi.

#### Art. 2.

Gli aspiranti ai posti di cui al precedente art. 1 devono soddisfare alle seguenti condizioni:

A) essere in possesso di diploma di maturità classica o scientifica, o di diploma di ragioniere e perito commerciale, rilasciato da una sezione commerciale di Istituto tecnico della Repubblica. Sono ritenuti validi, ai fini dell'ammissione al concorso, anche i corrispondenti diplomi di licenza liceale e di Istituto tecnico (sezione ragioneria e fisico-matematica), ed i diplomi degli Istituti commerciali conferiti ai termini dei precedenti ordinamenti scolastici.

Non sono ammessi titoli equipollenti.

Possono, altresi, partecipare al presente concorso gli impiegati delle carriere esecutive del Ministero del tesoro e delle altre Amministrazioni dello Stato che non siano in possesso di uno dei titoli di studio sopra indicati, purchè rivestano qualifica non inferiore a quella di archivista e siano in possesso del diploma di Istituto di istruzione secondaria di primo grado;

B) aver compiuto, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, l'età di diciotto anni e non superata quella di trentadue.

Il limite massimo di età è elevato:

1) di anni cinque:

a) per coloro che, essendosi trovati nelle condizioni o rivestendo le qualifiche specificate nel secondo e terzo comma dell'art. 4 del presente decreto, siano stati riconosciuti partecipanti alle operazioni della guerra 1940-45 o della lotta di liberazione o tuttavia siano stati ammessi a fruire, ai sensi dei decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, della legge 23 febbraio 1952, n. 93, e della legge 2 aprile 1958, n. 364, dei benefici a favore dei combattenti.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare, anche se sia successivamente intervenuta amnistia, indulto o commutazione della pena e coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, ratificato con legge 23 febbraio 1952, n. 93;

b) per i cittadini deportati dal nemico;

- c) per i profughi dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Libia (limitatamente ai rimpatriati fino al 23 dicembre 1951), dalla Somalia (limitatamente ai rimpatriati fino al 31 marzo 1950); per i profughi dai territori nei quali è cessata, in seguito al trattato di pace, la sovranità dello Stato italiano e per i profughi dai territori esteri o da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra; per i connazionali rimpatriati dall'Egitto in conseguenza degli avvenimenti verificatisi nell'ottobre del 1956 e per quelli temporaneamente assenti dail'Egitto ai quali gli avvenimenti stessi resero impossibile il ritorno; per i connazionali rimpatriati dalla Tunisia dal 1º gennaio 1959 a seguito dei provvedimenti di carattere generale entrati in vigore in quel Paese, nonché per quelli rimpatriati successivamente alla data di cessazione del Protettorato francese e prima della data del 1º gennaio 1959; per i connazionali già dipendenti dalla soppressa Amministrazione internazionale di Tangeri, i quali abbiano dovuto lasciare quel territorio e rimpatriare a causa della nuova situazione creatasi con la cessazione dell'Amministrazione internazionale; per i connazionali residenti in Algeria o in altri Paesi del continente africano costretti a rimpatriare in conseguenza delle situazioni generali di carattere eccezionale determinatesi nei detti Paesi;
- 2) di sette anni per i combattenti decorati al valor militare oppure promossi per merito di guerra o per i capi di famiglia numerosa costituita da almeno sette figli viventi. Sono equiparati ai figli viventi quelli caduti in guerra;
- 3) a) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla precedente lettera a) si cumula con quella di cui alla lettera b) ed entrambe con quelle di cui ai numeri precedenti, purchè complessivamente non si superino i quaranta anni:

4) a quaranta anni nei confronti di coloro che abbiano riportato sanzioni penali o di polizia per comportamento contrario al regime fascista o che siano stati deportati o internati

per motivi di persecuzione razziale.

Nei riguardi dei candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite massimo di età, il periodo di tempo intercorso tra il 5 settembre 1938 e il 9 agosto 1944, fermo restando il limite massimo di anni quaranta;

- 5) a quaranta anni per il personale licenziato dagli Enti di diritto pubblico e dagli altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, i quali siano stati soppressi ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, sempreche non siano decorsi 5 anni dalla data di cessazione del rapporto di impiego;
- 6) a cinquantacinque anni per i mutilati ed invalidi in dipendenza dei fatti d'arme per la difesa delle colonie dell'Africa orientale o in dipendenza della guerra 1940-45 o della lotta di liberazione o in conseguenza delle ferite o lesioni riportate in occasione dei fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, nonchè per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra. per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile di cui alla legge 15 luglio 1950, n. 539, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane (limitatamente agli eventi verificatisi fino al 23 dicembre 1951 per la Libia e al 31 marzo 1950 per la Somalia) o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia, o nel territori soggetti a detto Stato, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, e per i mutilati ed invalidi di guerra alto-atesini, di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, per i mutilati ed invalidi che appartennero alle forze armate della sedicente Repubblica sociale italiana, di cui alla legge 24 novembre 1961, n. 1298.

Non sono ammessi a fruire di tale beneficio:

- a) gli invalidi ascritti alla 9a e 10a categoria delle pensioni di guerra di cui alla tabella A annessa al decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, ad eccezione di quelli contemplati nelle voci da 4 a 10 della categoria 9a e da 3 a 6 della categoria 10a;
- b) gli invalidi per lesioni di cui alla tabella B annessa al regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11 della tabella stessa; c) gli invalidi per lesioni di cui alla tabella B annessa
- c) gli invalidi per lesioni di cui alla tabella B annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci da 4 a 10 della tabella stessa.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) degli aspiranti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, già rivestano la qualifica di implegato civile dei ruoli organici o dei ruoli aggiunti o la qualifica di operaio di ruolo delle Amministrazioni dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500, e 5 settembre 1947, n. 1220, abbiano cessato dal servizio a domanda o anche d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

 degli aspiranti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1, comma secondo, del presente decreto;

 C) essere cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

D) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi, qualora non abbiano raggiunto la maggiore età, in nessuna delle cause che ne impediscano il possesso;

 E) avere sempre tenuto regolare condotta civile e morale;
 F) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esenti da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;

G) avere adempiuto agli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, e coloro che siano decaduti da un precedente impiego per avera prodotto, ai fini del conseguimento dell'implego stesso, documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione dal concorso, per difetti dei requisiti prescritti, è disposta con decreio ministeriale motivato.

La domanda di ammissione al concorso, da compilarsi, su carta da bollo, secondo lo schema a legato al presente decreto, dovrà essere presentata o dovrà pervenire direttamen e alia Direzione generale degli affari generali e del personale del Ministero del tesoro entro il termine perentorio di sessanta giorni datta data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda:

a) il proprio domicilio e recapito;

b) la data e il luogo di nascita. Gli aspiranti che abbiano superato i trentadue anni ed abbiano diritto all'elevazione di tale limite di età perchè in possesso di uno dei titoli indicati nella lettera B) del precedente art. 2, sono tenuti ad indicare tale titolo;

c) di essere in possesso della cittadinanza itahana;

d) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della canceltazione dalle liste medesime:

e) le condanne penali eventualmente riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico. I candidati, anche nel caso in cui non abbiano ripor tato condanne penali o non abbiano pendenti a loro caraco procedimenti penali, sono tenuti a fornire una dichiarazione in tal senso

f) di essere in possesso di uno dei titoli di studio indi cati nella lettera 4) de, precedente art. 2;

g) la loro posizione nei rignardi degli obblighi militari.

h) i serviz: prestati press, pabbliche Amministrazion: o le cause dell'eventuale risoluzione del relativo rapporto di impiego. I candidati, anche nel caso in cu, non abbiano mai prestato servizio presso pubbliche Ammin's razioni, sono te nuti a fornire una dichiarazione in tal senso.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza degli aspjranti.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

#### Art. 4.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno presentare o far pervenire direttamente alla Direzione generale degli affari generali e del personale del Ministero dei tesoro, entro il termine perentorio di venti giorni dalla da a in cui avranno ricevino il relativo invito, i documenti artestanti gli eventuali titoli che diano loro diritto, a norma delle vigenti disposizioni, ad avere la precedenza o la preferenza nel.a. nomina.

A tal fine, coloro che abbiano partecipato, nei reparti, co mandi, intendenze, servizi ed enti mobilitati, alle operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa orientale dal 3 ot tobre 1935 al 5 maggio 1936, presenteranno, in carta da bollo, la dichiarazione integrativa prevista dalla circo.are n. 427 del Giornale militare ufficiale del 1937. Coloro che siano stati riconosciuti partecipanti alle operazioni della guerra 1940-45 o della lotta di liberazione (militari o militarizzati appartenenti od -assegnati alle forze armate operanti, o addetti alla bonifica dei campi minati, al rastrellamento, distruzione, disattivazione di bombe e di altri ordigni esplosivi fino alla data dell's maggio 1945, o che abbiano attraversato le linee nemiche dopo il 14 settembre 1943, ponendosi a disposizioni di un Comando militare nazionale, o che quali prigionieri di guerra abbiano cooperato volontariamente con gli alleati, i partigiani combattenti) o che tuttavia siano stati ammessi a fruire, ai sensi del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, ratificato, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 1952, n. 93, dei benefici previsti a favore dei combattenti (militari o militarizzati addetti alla bonifica dei campi minati, al rastrellamento, distruzione disattivazione di hombe e di altri ordigni espiosivi successivamente alla data dell'8 maggio 1945 e fino al 24 maggio 1946, o catturati dai tedeschi, o dai giapponesi, o prigionieri di guerra in mano alle Nazioni Unite) presenteranno, a seconda dell'arma di appartenenza, su carta da bollo, le dichiarazioni integrative o le notificazioni previste dalle cirl'Esercito, n. 27200/Om., in data 3 luglio 1948, dello Stato Maggiore della Marina, n. 202860/Od, in data 8 luglio 1948, dello Stato Maggiore dell'Aeronautica.

I candidati alto-atesini o residenti, prima del 1º gennaio 1940, nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e di Luserna, i quali durante la seconda guerra mondiale hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da essi organizzate e abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie, presenteranno una dichiarazione rilasciata dall'autorità competente.

I decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra, i feriti di guerra, i promossi di grado militare per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra dovranno produrre l'originale o una copia autenticata del relativo brevetto o del documento di conces-

I cittadini deportati dal nemico dimostreranno la loro qualifica mediante attestazione rilasciata in carta da bollo dal prefetto della Provincia nel cui territorio hanno la loro resiienza.

I mutilati ed invalidi in dipendenza dei fatti d'arme per difesa delle colonie dell'Africa orientale o della guerra 1940-45 o della lotta di liberazione o in conseguenza delle ferite o lesioni riportate in occasione dei fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o in occasione di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato, ovvero per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, nonchè i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra e i mutilati ed invalidi alto-atesini o residenti anteriormente al 1º gennaio 124 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio, o dei comuni di Sant'Orsola o di Luserna di cui all'art, 9 della egge 5 gennaio 1955, n. 14, nonché i mutilati ed invalidi che appartennero alle forze armate della sedicente repubblica sociale italiana, di cui alla legge 24 novembre 1961, n. 1298, dovranno provare la loro qua ità mediante esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o mediante un certificato mod. 69 rilascia o dal Ministero del tesoro, Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure mediante dichiarazione di invalidità rilasciata da la competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, in cui siano indicati anche i documenti in base ai quali è s'ata riconosciuta la qualità di invalido.

I figli dei mutilati ed invalidi della guerra 1915-18 ed i figli dei mutilati ed invalidi indicati nel precedente comma dovranno dimostrare la loro qualità mediante l'anzidetto cortificato mod. 69 rilasciato a nome del loro padre, oppure mediante un certificato, in carta da bollo, rilasciato dal sindaco

del Comune di residenza.

I mutilati ed invalidi per servizio dovranno comprovare la loro qualità mediante un certificato su carta da bollo, rilasciato dalla competente autorità, da cui risulti che, alle dirette dipendenze dello Stato o di enti locali territoriali ed istituzionali, hanno contratto, in servizio e per causa di servizio militare o civile, debitamente riconosciute, mutilazioni od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A, annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e che è statu loro concessa la relativa pensione.

I figli dei mutilati ed invalidi per servizio produrranno un certificato analogo a que lo indicato nel precedente comma, rilasciato a nome del loro padre, e i figli dei caduti per servizio comproveranno tale loro qualità mediante un certificato attestante che il loro padre è morto per causa di servizio alle dirette dipendenze dello Stato o di enti locali territoriali ed istituzionali.

I mutilati e gli invalidi civili di cui alla legge 5 ottobre 1962, n. 1539, presenteranno un certificato rilasciato in carta da bollo dal competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione attestante la loro idoneità al lavoro e l'avvenuta iscrizione nel ruolo dei mutilati ed invalidi aspiranti al collocamento.

Gli orfani dei caduti per i fatti d'arme verificatisi nella difesa delle colonie dell'Africa orientale e per la guerra 1940-45 o per la lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie d' confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto colari n. 5000, in data 1º agosto 1948, dello Stato Maggiore del- Stato o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, e gli

orfani dei caduti civili per fatti di guerra, nonchè i figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, gli orfani dei caduti che appartennero alle forze armate della sedicente repubblica sociale italiana, gli orfani dei perseguitati politici antifascisti e razziali, di cui all'art. 2, terzo comma della legge 16 marzo 1955, n. 96, e gli ortani dei caduti altoatesini o residenti anteriormente al 1º gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna, di cui all'art. 9 della legge 5 gennaio 1955, n. 14, devranno dimostrare la loro qualità mediante un certificato, in carta da bollo, rilasciato dal competente co mitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra.

Le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti indicati nei due commi precedenti, nonche le madri, le mogli e le sorelle vedove o nubili dei cittadini di chiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra dimostreranno la loro qualità mediante certificato, in carta da bollo.

rilasciato dal sindaco del Comune di residenza.

🖂 I profughi dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Libia e dalla Somalia, i profughi dai terruori sui quali è cessata, in seguito al trattato di pace, la sovranità dello Stato Italiano e i profughi dai territori esteri o da zone del territorio nazionale coipite dalla guerra, i quali si trovino nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno dimostrare la doro qua ifica mediante un'attestazione rilasciata in carta da bollo dal prefetto della Provincia in cui risiedono. I connazio nali rimpatriati dall'Egitto, dalla Tunisia e da Tangeri, non-che que il rimpatriati dall'Algeria e da altri Paesi del conti nente africano, di cui alle leggi 23 ottobre 1960, n. 1306, e 25 febbraio 1963, n. 319, i quali si trovino nelle condizioni previste dalla legge i marzo 1952, n. 137, dovrano dimostrare tali loro qualità mediante un'attestazione rilasciata dal Ministero degli anari esteri.

I confugati con o senza profe e i vedovi con profe produrranno uno stato di famiglia, in carta da bollo, ri asciato da: sindaco dei Comune di residenza. I capi di famiglia numerosa dovranno far risultare dal detto documento che la samiglia è costituita da almeno sette figli viventi. Sono equiparati ai figli viventi quelli caduti in guerra.

I dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato dovranno presentare una copia dello stato di servizio, con la indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo triennio, rilasciata dalla competente Amministrazione centrale.

Ciascun foglio di tale documento dovrà essere munito di

marca da bollo debitamente annul ata.

I dipendenti non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, nonché i dipendenti comunque assunti o denominati, indicati nell'art. 1, comma secondo, del presente decreto, produrranno un certificato, su carta da bollo, ri asciato dalla competente Amministrazione centrale, dai quale risultino la data d'inizio, la durata e la natura del servizio e se questo r'a stato prestato fodevolmente. Per i detti dipendenti non di ruolo, tale certificato dovrà inoltre contenere gli estremi del provvedimento di assunzione e di eventuale conferma.

I documenti di cui ai precedenti tre capoversi dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera d'invito indicata nel primo comma del presente

#### Art. 5.

La graduatoria del vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sarà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione allo imp:ego

A fal fine, i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare o far pervenire direttamente alla Direzione generale degli affari generali e del personale del Ministero del tesoro, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito, e quelli residenti all'estero nel termine di cui sopra, proro-

gato di trenta giorni, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo, rila-sciato dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine se il candidato sia nato nel territorio della Repubblica ovvero, se, essendo nato all'estero, sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un Comune italiano. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato della competente autorità consolare. La firma del funzionario che ha rilasciato il certificato deve essere legalizzata dal Ministro per gli affari esteri o dalle autorità o militare di truppa. Ciascun foglio di tali documenti dovrà da esso delegate.

I concorrenti che abbiano superato i trentadue anni ed abbiano diritto all'elevazione di tale limite di età, perchè in possesso di uno dei titoli indicati nell'art. 2, lettera B), dovranno altresi presentare il relativo documento prescritto nell'art. 4, salvo che non vi abbiano già provveduto per i fini ivi considerati.

Gli ex dipendenti degli enti soppressi indicati nell'art. 2. lettera B), n. 5), dovranno presentare un certificato in carta da bollo, rilasciato dall'Ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro, dal quale risulti la data della cessazione del

rapporto d'impiego

I sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, indicati nell'art. 2, lettera B), ultimo comma, n. 2, dovranno produrre apposita attestazione rilasciata, in carta da bolio, dalla competente autorità militare;

2) certificato, in carta da bollo, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano;

3) certificato, in carta da bollo, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici.

I candidati di età inferiore agli anni ventuno presenterano un certificato dal quale risulti che non sono incorsi in nessuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti. impediscono il possesso dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale, in carta da bollo, rilasciato dal segretario della Procura presso Il tribunale:

5) certificato medico, in carta da bollo, rilasciato dal medico provinciale o militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è fisicamente idoneo a prestare continuativamente ed incondizionatamente servizio quale impiegato del ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione centrale del tesoro, e che ha eseguito gli accertamenti sierologici del sangue, al sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima, nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e il

normale e regolare rendimento di lavoro.

Il certificato medico che presenteranno i candidati mutilati o invalidi di gnerra ed assimilati dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavero e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per Il quale concorre.

L'Amministrazione potrà far sottoporre i candidati alla

visita di un sanitario di sua fiducia.

In applicazione della legge 13 marzo 1958, n. 306, la minorazione del sordomutismo non costituisce motivo di esclusione del candidato. Il medesimo dovrà tuttavia presentare una dichiarazione di idoneità specifica all'esercizio delle funzioni dell'impiego per il quale concorre, rilasciata dal medico fiscale designato dall'Amministrazione del tesoro, con l'intervento di uno specialista in otorinolaringologia, designato dall'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordo-

6) diploma originale di uno dei titoli di studio indicati ne! precedente art. 2, lettera A). In luogo del diploma originale, i candidati potranno produrre una copia del diploma stesso in bollo, aurenticata da notaio,

Nel caso che il diploma non sia stato rilasciate, i candidati sono tenuti a presentare, in carta da bollo, il certificato contenente la dichiarazione che il certificato stesso sostituisce

a tutti gli effetti il diploma.

I candidati che per partecipare ad altri concersi indeiti dal Ministero del tesoro o da altri Ministeri abbiane ivi presentato il titolo originale di studio, potranno fare riferimento a tale documento. In tal caso essi dovranno indicare l'Amministrazione presso la quale trovasi il detto titolo eriginale, tutti gli estremi del concorso per il quale è stato predotto ed esibire, in luogo del titolo stesso, un certificato, in carta da bollo, rilasciato dall'Istituto presso il quale il Mesio fu conseguito;

7) copia aggiornata dello stato di servizio militare o del foglio matricolare a seconda che il candidate abbia prestato servizio militare quale ufficiale ovvero quale sottufficiale essere munite di marca da bollo, debitamente anasilate.

Sono tenuti a presentare copia del foglio matricolare anche i militari in congedo illimitato provvisorio (arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi, ma non ancora incorporati perchè am-messi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni), nonchè i riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi).

Gli ufficiali della Marina militare, i sottufficiali ed il personale del Corpo equipaggi militari marittimi, che si trovino nelle condizioni indicate nei precedenti capoversi, presenteranno, rispettivamente, un estratto matricolare o un

estratto del foglio matricolare.

Coloro che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente Consiglio di leva presenteranno un certificato di esito di leva rilasciato in carta da bollo dal sindaco del Comune di origine o di residenza e vistato dal commissario di leva. Per gli appartenenti alla leva di mare, il certificato di esito di leva dovrà essere rilasciato dalla competente Capitaneria di porto.

Coloro che non siano ancora stati sottoposti alla visita di leva produrranno un certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di re-

sidenza in carta da bollo.

Gli impiegați dei ruoli organici o dei ruoli aggiunti delle Amministrazioni dello Stato potranno limitarsi a produrre i decumenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo e la copia integrale dello stato di servizio civile prevista dallo art. 4, salvo che non l'abbiano già presentata per i fini ivi considerati.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia quali appartenenti al Corpo guardie di pubblica sicurezza potranno limitarsi a presentare i documenti di cui ai numeri 1), 4), 6) bollo al comandante del Corpo al quale appartengono, comdel presente articolo ed un certificato rilasciato in carta da provante la loro buona condetta e la loro idoneità fisica all'impiego al quale aspirano.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera d'invito indicata nel secondo

comma del presente articolo.

#### Art. 6.

Le domande e i documenti che saranno presentati o perverranno alla Direzione generale degli affari generali e del personale dopo i termini rispettivamente stabiliti negli articoli 3, 4 e 5 saranno considerati privi di efficacia ai fini del presente concorso anche se siano stati spediti per posta o con qualsiasi altro mezzo entro i termini medesimi.

#### Art. 7.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purchè esibiscano un certificato del sindaco o dell'autorità di pubblica sicurezza comprovante esplicitamente la loro iscrizione nell'elenco dei poveri e purchè dagli atti prodotti in esenzione del bollo risultino indicati gli estremi dell'attestato comprovante la condizione di indigenza.

Ogni altro documento è soggetto a tassa di bollo.

#### Art. 8.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare ad altri concorsi indetti dal Ministero del tesoro o da altri ministeri, salvo quanto previsto nell'art. 5, n. 6),

ultimo comma, per il titolo di studio.

E' fatta inoltre salva, a favore dei profughi dai territori di confine, la facoltà di fare riferimenti a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti, dai quali risultino le posizioni giuridiche e le posizioni di fatto da comprovare. În tal caso però dovranno essere prodotte, con l'osservanza dei termini previsti nei precedenti articoli 4 e 5, copie autentiche dei detti documenti ed atti rilasciate dai menzionati uffici.

documenti diversi da quelli richiesti nel presente decreto sem- in tal caso sarà iiquidata una indennità pari a due men-prechè questi siano riconosciuti idonei dall'Amministrazione. silità del trattamento relativo al periodo di prova.

#### Art. 9.

Il programma dell'esame di concorso è il seguente:

#### Prove scritte

Parte prima.

Istituzioni di diritto privato (civile e commerciale);

2. - Nozioni di diritto amministrativo.

#### Parte seconda:

Principi di economia politica;
 Principi di scienza delle finanze.

#### Prova orale

La prova orale, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, verterà anche su nozioni di statistica metodologica.

#### Art. 10.

Per lo svolgimento dell'esame si osserveranno le norme di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e 3 maggio 1957, n. 686.

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo

decreto ministeriale.

Tanto le prove scritte, quanto quella orale, avranno luogo a Roma.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati ammessi al concorso non meno di quindici giorni prima dell'inizio di esse. Di tale diario sarà dato avviso, nello stesso termine, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale ne sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione a tale prova sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla.

Allorchè si presenteranno per sostenere le dette prove, i candidati dovranno essere muniti, ai fini dell'accertamento della loro identità personale, di una propria fotografia recente, firmata, con autenticazione da parte del sindaco o da parte di un notaio. In luogo della fotografia potranno esibire il libretto ferroviario se appartengono al personale dei ruoli organici o dei ruoli aggiunti o non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, oppure il porto d'armi o la patente automobilistica, il passaporto, la tessera postale o la carta di

#### Art. 11.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse. La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto almeno la votazione di sei decimi,

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto otte-

nuto in quella orale.

La graduatoria generale di merito del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva e quella dei vincitori con l'osservanza delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni di cul all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gen-

nalo 1957, n. 3.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei dichiarati idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro. Di tale publicazione è data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale decorre il termine per le eventuali impugnative.

#### Art. 12.

I vincitori del concorso saranno assunti in prova e dopo un periodo non inferiore a sei mesi, conseguiranno, previo giudizio favorevole del Consiglio di amministrazione, la nomina nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione centrale del tesoro.

Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è de autentiche dei detti documenti ed atti rilasciate dai prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giunzionati uffici.

I profughi anzidetti hanno altresì facoltà di avvalersi di del rapporto di impiego con decreto ministeriale motivato.

Sono esonerati dal periodo di prova i vincitori del concorso che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 10, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957. n. 3.

#### Art. 13.

Ai vincitori del concorso, ammessi all'impiego, spetta, durante il periodo di prova, il trattamento economico della qualifica iniziale, ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ai vincitori del concorso, i quali provengono dalla stessa o da diversa Amministrazione o che rivestano una qualifica con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, compete il trattamento economico di cui all'art. 202 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

A coloro tra i vincitori stessi che provengano dal personale non di ruolo viene mantenuto il trattamento di cui all'art. 11 dei decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 20 agosto 1964

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1964 Registro n. 28 Tesoro, toglio n. 4

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda da inviarsi su carta da bollo alla:

> Direzione generale degli affari generali e del personale - Ministero del tesoro -Via XX Settembre. - Roma

Il sottoscritto , nato a il (1) ., residente in

chiede di essere via . n. ammesso al concorso a duecentodieci posti di vice segretario un prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione centrale del tesoro.

All'uopo dichiara:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (2)

di non avere riportato condanne penali e di non avere

procedimenti penali pendenti a proprio carico (3); di essere in possesso del titolo di studio di .

conseguito presso in data

di trovarsi, per quanto riguarda gli obblighi militari,

nella seguente posizione: (4)

di non avere mai prestato servizio presso l'Ammini-strazione dello Stato (oppure: di prestare servizio alle dipendenze dell'Amministrazione dello Stato, presso . ın qualità di

. (5).. . . ., li

firma . . . . . .

Indirizzo presso cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni .

Visto per l'autenticità della firma (6) . . . . .

(1) Per godere dell'eventuale elevazione del limite massimo di età indicare se:

coniugato senza oppure con prole e con quanti figli viventi; combattente od assimilato; militarizzato od assimilato; partigiano combattente; deportato dal nemico; profugo dalle ex colonie italiane, dai territori su cui è cessata la sovranità dello Stato italiano, dai territori esteri e da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra; profugo dall'Egitto, dalla Tunisia, da Tangeri, dall'Algeria e da altri Paesi africani, decorato al valor militare o promosso per merito di guerra; capo famiglia numerosa;

mutilato od invalido militare o civile di guerra;

mutilato od invalido di altre categorie assimilate ai mutilati ed invalidi di guerra; mutilato od invalido per servizio militare o civile;

perseguitato, deportato od internato per motivi politici razziali; dipendente enti soppressi ai sensi della legge

4 settembre 1956, n. 1404; colpito da leggi razziali; sottufficiale delle forze armate cessato dal servizio a domanda o di autorità e non reimpiegato come civile;

dipendente civile di ruolo o di ruolo aggiunto delle Amministrazioni statali (precisare la qualifica);

appartenente al personale dell'Amministrazione centrale del tesoro indicato nell'art. 1, comma secondo, del bando di concorso (precisare la qualifica o la denominazione)-

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa oppure i procedimenti penali pendenti a proprio carico • l'autorità giudiziaria presso cui si trovano.

(4) Di avere prestato servizio militare ovvero di non avere prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del Consiglio di leva, ovvero perchè, pur dichiarato rivedibile indicandone i motivi.

(5) Nel caso di avvoca abile arruplato» gode di congedo o di rinvio in qualità

(5) Nel caso di avvenuta cessazione del rapporto d'impiego.

indicarne le cause.

(6) La firma dell'aspirante dovrà essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo in cui l'aspirante stesso risiede; per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

(9859)

#### MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Sostituzione di un membro aggiunto nella Commissione esaminatrice del concorso a cinquanta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi.

#### IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, con il quale è indetto un concorso, per titoli ed esami, a cinquanta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma Aeronautica - ruolo servizi, registrato alla Corte dei conti, addl 31 dicembre 1963, registro n. 47 Difesa-Aeronautica, foglio n. 331;

Visto il decreto ministeriale in data 6 marzo 1964, con il quale è nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra, registrato alla Corte dei conti addì 22 maggio 1964, registro n. 17 Difesa-Aeronautica, foglio 374;

Visto il decreto ministeriale in data 6 agosto 1964, con il quale sono nominati i membri aggiunti per gli esami di lingue estere, registrato alla Corte dei conti, addi 10 ottobre 1964, registro n. 33 Difesa-Aeronautica, foglio n. 144.

Considerato che il tenente AA.rs in servizio permanente effettivo Restucci Mario, membro aggiunto per gli esami di lingua inglese in seno alla Commissione esaminatrice di cui sopra, non potrà esplicare tale incarico per sopraggiunti inderogabili motivi di servizio;

#### Decreta:

Il tenente AA.rs in servizio permanente effettivo Restucci Mario, membro aggiunto della Commissione esaminatrice indicata in preambolo, è sostituito in tale incarico dal tenente colonnello CC.rc. in servizio permanente effettivo Boni Giuseppe.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 14 agosto 1964

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addi 18 novembre 1964 Registro n. 35 Difesa-Aeronautica, foglio n. 397. — OLIVIERI

(10384)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso a venticinque posti di operato vulcanizzatore gommista di la categoria nel ruolo del personale operato del Ministero della difesa-Aeronautica, indetto con decreto ministeriale 26 gennaio 1903.

Si dà notizia che nel Foglio d'ordine n. 32 dell'Aeronautica militare del 10 novembre 1964 è stato pubb icato il decreto ministeriale datato 7 settembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1964, registro n. 33 Aeronautica, foglio n. 71, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a venticinque posti di operalo vulcanizzatore gommista nel ruolo del personale operalo del Ministero della difesa Aeronautica, indetto con decreto ministeriale 26 gennaio 1963, e sono stati dichiarati i vincitori dei concorso stesso.

(10369)

#### MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso per esami a sei posti di spermentatore in prova nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica, indetto con decreto ministeriale 18 aprile 1963, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 199 del 26 luglio 1963.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che, in data 18 novembre 1964, sono stati pubblicati nel supplemento n. 19 del Bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltutra e delle foreste, i risultati del concorso per esami a sei posti di sperimentatore in prova nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica, carriera degli sperimentatori, indetto con decreto ministeriale 18 aprile 1963, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 luglio 1963.

(10239)

### MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicaz'one della g aduatoria generale di merito del concerso per titoli a quattro posti di ispettore centrale di 2º classe per l'istr z.one elementare.

Ai sensi dell'art. 7, ultimo comma, tel lesto unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto dei Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si comunica che nel Bollettino ufficiale n. 45 del 5 novembre 1964, parte 2ª, di questo Ministero, è stato pubblicato il decreto ministeriale 8 maggio 1964, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito del concorso per titoli a quattro posti di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione elementare, indetto con decreto ministeriale 5 febbraio 1963.

(19235)

#### MINISTERO DELL'INTERNO

Diarlo delle prove scritte e della prova pratica di stenografia del concorso per esami a venti posti di stenografo di 5ª classe in prova nel ruolo del personale degli uffici copia deila carriera esecutiva dell'Amministrazione civile dell'interno, riservato agni impiegati appartenenti al ruolo aggiunto della carriera esecutiva ed agli impiegati non di ruolo di 3ª categoria della stessa Amministrazione civile dell'interno, bandito con decreto m nisteriale 15 giugno 1964, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 197 del 12 agosto 1964.

Si avvisano gli interessati che le prove scritte e la prova pratica di stenografia del concorso per esami a venti posti di stenografo di 5ª classe in prova nel ruolo del personale degli ufini copia della carriera esecutiva dell'Amministrazione elvile dell'interno, riservato agli impiegati appartenenti al ruolo aggiunto della carriera esecutiva ed agli impiegati non di ruolo di 3ª categoria della stessa Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 15 giugno 1964, avranno luogo in Roma, presso il Vinistero dell'interno, palazzo Viminale, piano terra, stanza n. 2, nei giorni 21, 22 e 23 dicembre 1964, con inizio alle ore otto e trenta.

(10536)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI M. SSINA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina

#### IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 7931 del 31 maggio 1964, con il quale sono stati dichiarati i vincitori dei posti di condotta medica vacanti al 30 novembre 1961;

Considerato che il posto di condotta medica del comune di Mandanici, assegnato con decreto n. 10718 del 18 luglio 1964, al dott Ventura Domenico e rimasto vacante per rinunzia;

Considerato che in base all'ordine di graduatoria e di preferenza delle seli, dei concorrenti che seguono il sanitario rinunziatario, il dott. Giovanni Prestipino dichiara di accettare ta condonta sopracitata:

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281:

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

#### Decreta

Il dott. Giovanni Prestipino è dichiarato vincitore della condetta medica del comune di Mandanici al posto del dottor Ventura Domenico.

Il presente decreto viene pubblicato nei modi di legge e inviato al sindaco del comune di Mandanici per l'esecuzione.

Messina, addi 18 novembre 1964

Il medico provinciale: Breccio

(10084)

#### UMBERTO PETTINARI, direttore